

NAVAZZO  
DI GARGNANO (Brescia)  
LAGO DI GARDA  
11 SETTEMBRE 1992  
ORE 16



in collaborazione con  
COMUNE DI GARGNANO  
AGRI COOP LIBERTAS GARDA  
PRO LOCO GARGNANO  
ASSESSORATO TURISMO SPORT  
DEL COMUNE DI GARGNANO

**MADRAS**

**STRESS**



CASSA RURALE  
ED ARTIGIANA  
BEDIZZOLE  
TURANO  
VALVESTINO

**Tuborama**

**COPRAX**

con il patrocinio



associazione amici atletica



GEMELLATA CON



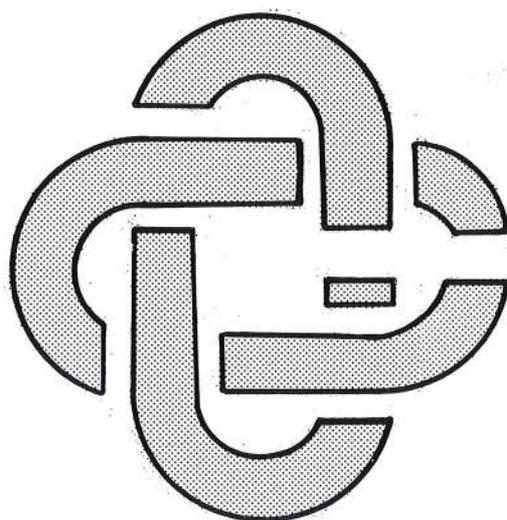
19ª EDIZIONE

# DIECIMIGLIA DEL GARDA

gara podistica internazionale su strada  
terza tappa della "50 miglia in Franciacorta e dintorni"

- TROFEO "MADRAS"  
GARA INTERNAZIONALE UOMINI - km 16,090
- TROFEO "STRESS"  
GARA INTERNAZIONALE DONNE - km 16,090
- TROFEO "TUBORAMA"  
GARE NAZIONALI AMATORI





CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI BEDIZZOLE  
TURANO E VALVESTINO

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA**

Sede di Bedizzole:

25081 BEDIZZOLE (BS) - Piazza XXV Aprile, 13

Tel. (030) 674106 - 674671 - 674815

Filiali:

TURANO VALVESTINO (BS) - Piazza M. Pellegrina

Tel. (0365) 74043

CALVAGESE DI RIVIERA (BS) - Piazza Zanardelli, 13

Tel. (030) 601092

**GARGNANO (BS) - Via Roma, 55**

**Tel. (0365) 72661**



PRANDELLI® SpA

---

**Tuorama**®

  
**ERAS**  
SIFONI

**COPRAX**®  
PRANDELLI



vittorio  
**bellotti**  
di amedeo & c. s.n.c.

ASSOCIATO



- 
- coperture impermeabili
  - manti in pvc
  - guaine bituminose
  - lattoneria

- 
- isolamenti termoacustici
  - isolamenti a cappotto
  - contropareti isolanti
  - controsoffittature  
civili, industriali, agricole
- 



vittorio  
**bellotti**  
di amedeo & c. s.n.c.

via a. mucchetti, 1 (angolo via fiorentini) - 25010 s. polo - tel. 030/2300079-2300068

## Presentazione



È davvero con vivo piacere e non per scontata convenzione che aderisco all'invito degli amici del G.S. Montegargnano di scrivere qualche riga di saluto per la diciannovesima edizione della "Diecimiglia del Garda". Ad un presidente di una qualsiasi Federazione sportiva non può che far piacere pensare che fra i suoi associati conta persone che da diciannove anni si impegnano, faticano, dedicano tempo alla organizzazione di una gara. Per di più in una località che - mi dicono comuni amici - non ha la fortuna di poter contare su impianti sportivi per la pratica dell'atletica leggera. La corsa su strada rappresenta per tali località, insieme alla corsa campestre e alla corsa in montagna, il modo migliore per propagandare il nostro sport.

Ben vengano dunque tante "Diecimiglia del Garda" per colmare vuoti organizzativi ed impiantistici, per portare l'atletica laddove diversamente non arriverebbe mai. Agli amici di Navazzo e a chi sostiene il loro sforzo dico "grazie" a nome della Federazione.

Chiudo con un doppio augurio: di successo per la imminente diciannovesima edizione e di arrivare al traguardo dei vent'anni con lo stesso entusiasmo che li ha animati finora.

**Gianni Gola**

*presidente della Federazione italiana di atletica leggera*



È trascorso un anno dall'ultimo appuntamento di Navazzo e la Diecimiglia è nuovamente in pista con la veste della sua diciannovesima edizione, pronta a scattare per immergersi nel verde di Montegargnano.

Il variopinto serpentone di concorrenti si snoderà come sempre sospinto dall'entusiasmo e dall'incitamento degli appassionati, molti dei quali richiamati non solo per le qualità tecniche della manifestazione, ma anche per un insieme di componenti che trovano nell'ambiente eccezionale, nell'organizzazione sempre perfetta e sicura, nel percorso ricco di varianti per ogni esigenza, le ragioni di un successo che non è mai mancato.

Nel porgere il saluto del Comune di Gargnano ad atleti, sportivi ed ospiti che saliranno a Navazzo per godersi un sicuro spettacolo, desidero ringraziare gli amici organizzatori abbonati ormai alla fatica dei grossi impegni ma anche dei più validi risultati.

**Enrico Lievi**

*Sindaco di Gargnano*



Diecimiglia del Garda numero 19. Un traguardo importante per il G.S. Montegargnano i cui soci vedono avvicinarsi una meta che forse nessuno avrebbe neppure sognato nel 1974 quando questa corsa è nata. Invece siamo ancora qui, fra mille difficoltà, stringendo i denti, però potendo sempre contare sul sostegno di amici sinceri. A nome di tutti i soci del Comitato organizzatore, desidero pubblicamente ringraziare attraverso queste poche righe Gianni Prandelli, Flavio Pelucchi, i dirigenti della Cassa Rurale ed Artigiana di Bedizzole, Turano e Valvestino, l'Amministrazione comunale di Gargnano e tutti gli altri sostenitori che, in forme diverse, rendono possibile questa manifestazione. Vorremo ripagare tutti con il successo della prossima edizione. Due parole su questo appuntamento. Abbiamo rinnovato anche quest'anno l'accordo di collaborazione con gli organizzatori della "50 Miglia in Franciacorta e dintorni". La "Diecimiglia del Garda", mantenendo intatta la propria fisionomia e la propria autonomia gestionale ed organizzativa,

sarà una tappa, la terza, della "50 Miglia". Una prima innovazione rispetto allo scorso anno è stata apportata. Anzi, più che una innovazione è un ritorno all'antico: si ripristina il percorso tradizionale della "Diecimiglia", tutto nell'abitato di Navazzo. Noi facciamo la corsa per la gente e la gente deve vedere la "sua" corsa.

Così come abbiamo rinnovato il gemellaggio di amicizia e di collaborazione con la "Meia Maratona di Nazaré", la città del Portogallo gemellata con Navazzo.

Adesso la parola passa ancora una volta agli atleti. Il successo della diciannovesima edizione della "Diecimiglia", come sempre, è affidato a loro.

**Claudio Tavernini**

*presidente del G.S. Montegargnano*

**VIZIO** SRL

**Brescia - Via San Faustino 87**  
**Tel. 030/3773617**

**Effetto**®  
new

**BRESCIA**  
Corso Martiri della Libertà, 30  
Telefono (030) 55118



Ao iniciar-se a 19ª DIECIMIGLIA DEL GARDA, o G.S. MONTEGARGNANO vai entrar em FESTA, porquanto irá iniciar os preparativos para a 20ª edição, traduzindo 20 anos de dedicação ao atletismo (corrida) em prol do desenvolvimento desta modalidade, aliado ao universo socio-economico e turístico de toda uma região.

Ao longo destes dezanove anos, TODOS consideraram as edições da Diecimiglia del Garda (ou a la Caminà) enormes exitos desportivos e sociais, não esquecendo, porém, os "ALGUNS" que, por interesses ou invejas, tudo tentaram para que assim não fosse, onde funcionaram como estímulo as suas contrariedades.

NAVAZZO é uma pequena localidade, com cerca de mil habitantes. GARGNANO é a sua sede de concelho. GARDA é um lago magnifico, cercado de várias localidades. LOMBARDIA é a região a que pertence. Ho je, por força do intercâmbio desportivo, que em boa hora estas duas Associações se jembraram de celebrar (onde não podemos

esquecer o papel desempenhado pela Associazione Amici Atletica, de Brescia), em Portugal, França, Espanha ou em qualquer outro país, dizer DIECIMIGLIA DEL GARDA traduz a identificação de tudo, o despertar da curiosidade levando a visitar esta vossa região.

Ao entrarmos no início dos preparativos para a 20ª edição da DIECIMIGLIA DEL GARDA, chegou a hora de uma profunda reflexão.

Reflectamos um pouco no PASSADO, nos erros assumidos ou por assumir; nas (guerras) desgastantes de "interesses" e "invejas" com objectivos nunca conseguidos.

Reflectamos um pouco no PRESENTE, nas vantagens que uma organização deste calibre traz para toda esta vossa região e para a modalidade popular que se chama ATLETISMO.

Reflectamos um pouco sobre o FUTURO,.....

A todos os nossos AMIGOS do G.S. MONTEGARGNANO, de NAVAZZO, de GARGNANO ou onde quer que estejam, que possibilitaram a realização da La Caminà e da Diecimiglia del Garda, a MEIA MARATONA INTERNACIONAL DA NAZARÉ-ASSOCIAÇÃO DE CULTURA E DESPORTO quer saudar-vos, agradecendo mais este magnifico dia e, desejar que TODOS JUNTOS, REUNIDOS NUMA GRANDE FAMILIA, possamos celebrar os VINTE ANOS. Antecipadamente aqui ficam os nossos sinceros PARABENS.

**Rui Manuel Gerardo de Oliveira**

*presidente della Associazione de cultura e desporto di Nazaré*



A volte mi stupisco di aver fatto tanta strada insieme a compagni di viaggio come Claudio Tavernini, Elio Forti, Fulvio Bertanza e gli altri amici del G.S. Montegargnano.

Mi pare ancora di sentirli, il giorno che si presentarono da me e mi chiesero "una mano" per far crescere la loro gara. Mi sembra ieri ed invece sto parlando del 1981, undici anni fa. Giorno dopo giorno mi sono trovato coinvolto, responsabilizzato, catturato. Come sempre mi succede per le cose di cui mi innamoro. E di questa gara podistica mi sono innamorato. Perché? Chi lo sa! Vuoi per le difficoltà che comporta organizzare una corsa internazionale a Navazzo, vuoi per la simpatia di questi "mascalzoni" che mi hanno via via stretto in una morsa senza scampo, facendomi credere le bugie più sfrontate: senza di te non si fa ....., se non ci dai una mano tu ....., eccetera, eccetera. Poi uno alla fine è tanto ingenuo che ci crede, oppure gli fa piacere pensare che è davvero importante. Scegliete voi quale soluzione fa al caso mio. Fatto sta che sono ancora qui, nonostante i mille propositi di rinuncia, le incazzature furibonde, le inevitabili stanchezze.

Adesso però mi piace troppo l'idea di festeggiare i vent'anni della corsa di Navazzo insieme ai miei amici. Per cui, ragazzi, preparatevi a sopportarmi ancora per un anno!

In bocca al lupo, Diecimiglia!

**Ottavio Castellini**

*presidente della Associazione Amici dell'Atletica*



## **IMMOBILIARE AL PORTO SRL**

VIA ROMA, 19  
25084 GARGNANO (BRESCIA)  
TEL. (0365) 72582



Bar - Trattoria

**MARY**

*Veranda vista lago*

*Specialità: spiedo, cucina casalinga*

FORMAGA DI GARGNANO

TEL. 0365/72264

*AMPIO PARCHEGGIO*

IMPRESA EDILE

# FARINELLI DOMENICO



Via Odorici, 16 - ROÈ VOLCIANO - Tel. 0365/43295

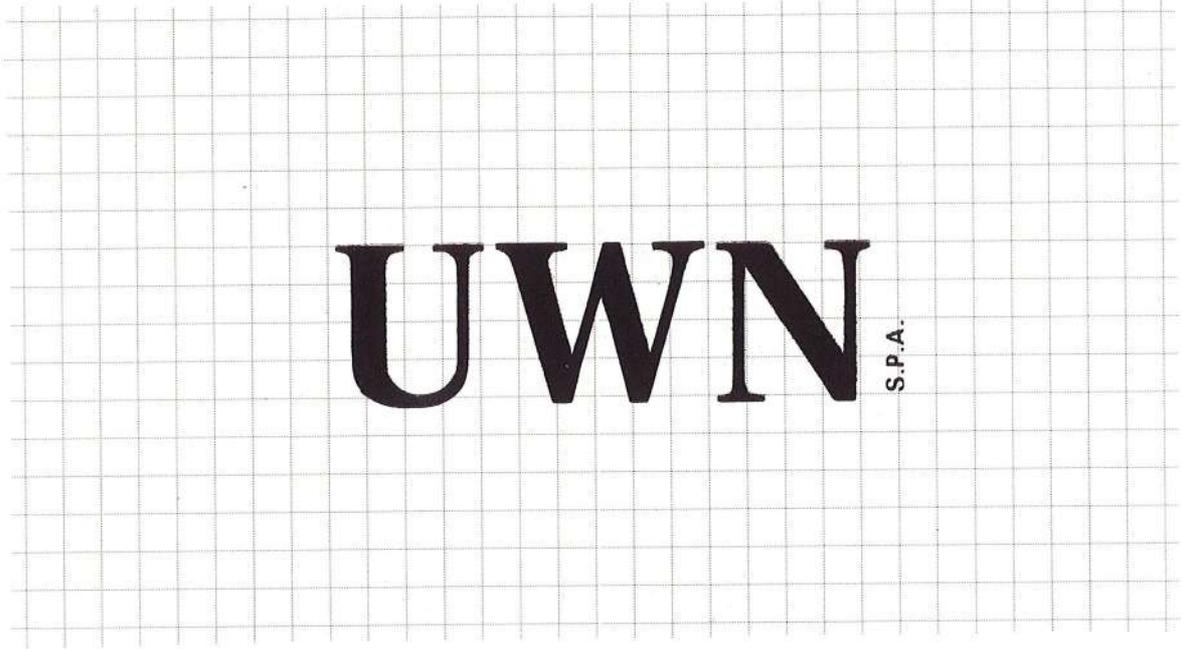


## Comitato d'onore

GIANNI GOLA	presidente della Federazione italiana di atletica leggera
ENRICO LIEVI	sindaco di Gargnano
GIANFRANCO SCARPETTA	assessore allo sport del Comune di Gargnano
GIUSEPPE GIAMBARDA	presidente della Pro Loco di Gargnano
GIORGIO PASTORI	preside dell'Istituto d'arte di Gargnano
RUI MANUEL GERARDO DE OLIVEIRA	presidente dell'Associação de cultura e desporto di Nazaré
GIAN BATTISTA LANZANI	direttore del "Giornale di Brescia"
GIANNI GIANLUPPI	responsabile dei servizi sportivi del "Giornale di Brescia"
UGO RANZETTI	presidente del Comitato provinciale del CONI
PIERLUIGI MIGLIORINI	presidente del Comitato lombardo della Federazione italiana di atletica leggera
ALBERTO ZANETTI LORENZETTI	vicepresidente del Comitato lombardo della Federazione italiana di atletica leggera
MARIO CONTARELLI	presidente del Consiglio regionale della Libertas
GIANCARLO ZAMBONI	presidente del Comitato provinciale della Federazione italiana di atletica leggera
ANDREA DAMIANI	presidente del Circolo Vela Gargnano
FLAVIO PELUCCHI	titolare delle ditte Madras e Stress
GIANNI PRANDELLI	titolare della ditta EPB Prandelli
RENATO ZECCHI	presidente della Cassa rurale ed artigiana di Bedizzole, Turano e Valvestino
COSTANZO VALLI	presidente onorario della "50 Miglia in Franciacorta e dintorni"
MARIO BETTONI	presidente promozione Franciacorta s.p.a.
FRANCO CAPUCCINI	presidente dell'Agri Coop Alto Garda Verde
ANTONIO DAL ZOVO	comandante della Stazione Carabinieri di Gargnano

## Comitato organizzatore

Presidente onorario	OTTAVIO CASTELLINI
Presidente	CLAUDIO TAVERNINI
Vicepresidenti	MARCO ZANINI STEFANO BERTANZA
Segreteria organizzativa	M. CRISTINA DAL FABBRO CASTELLINI
Responsabili del percorso	GIACOMO VILLARETTI GIACOMO FERRARI SILVANO SCARPARI GABRIELE PASINI RUGGERO NABALINI
Servizio d'ordine	STAZIONE CARABINIERI DI GARGNANO
Servizio di viabilità	VIGILI URBANI DI GARGNANO
Servizi logistici	FLAVIO PASQUA FULVIO BERTANZA ANDREA TAVERNINI ANDREA ANDREOLI ALBERTO BALZARINI NICOLA ZANINI PIETRO ZANINI ERMINIO FINI MAURIZIO BERTANZA AURELIO FORTI AGOSTINO CAMPADELLI
Segreteria	ANNALISA BONTEMPI AURELIO BONTEMPI CLARA PACE ANGELICA BONTEMPI SONIA LANTONI MARIA GRAZIA CAVESTI STEFANIA FORTI GIORGIO BERTANZA
Responsabile tecnico	GIANNI LOMBARDI
Servizio sanitario	dott. FRANCO PREVIDI dott. MARCO RIGAMONTI VOLONTARI DEL GARDA
Speaker	ATTILIO MONETTI
Fotografo	FOTO RODELLA



**UWN** S.P.A.

**FABBRICA COSTRUZIONE DI UTENSILI  
PER LA LAVORAZIONE MECCANICA DEL LEGNO**

NAVAZZO di GARGNANO (BS)

Tel. 0365/71661 - 71662

## Regolamento

**Organizzazione** • La società K-Way Athletic Team T.R.T., in collaborazione con Franciacortasport srl, organizza la terza edizione della "50 Miglia in Franciacorta e dintorni", manifestazione internazionale di corsa su strada in cinque tappe sulla distanza di circa 16 km giornalieri, che si disputerà in diverse località della provincia di Brescia dall'8 al 13 settembre 1992.

**Partecipazione** • Possono partecipare alla manifestazione tutti i tesserati Fidal del settore assoluto, amatori e veterani, uomini e donne, in regola con il tesseramento federale 1992.

**Ritrovo di partenza** • La segreteria della gara è fissata presso l'acquaparco "Acquasplash" di Cortefranca via Generale Dalla Chiesa, che servirà anche da punto di partenza di ogni singola tappa. Tutte le gare si disputano il pomeriggio.

**Classifiche** • Saranno ufficialmente classificati tutti i concorrenti uomini e donne che porteranno a termine la gara senza alcun limite di tempo. Al termine di ogni tappa verranno redatte, secondo l'ordine di arrivo ufficiale, le classifiche giornaliere maschili, femminili e di società.

Al termine della cinque giornate di gara verranno stilate, in base all'ordine di arrivo ufficiale, le classifiche generali, individuali e di società da cui verranno estratte le classifiche di categoria. Per la classifica di società verranno presi in considerazione nelle gare maschili i primi tre piazzamenti giornalieri degli iscritti di ogni società, per il settore femminile i primi due piazzamenti.

### CLASSIFICHE DI CATEGORIA

Amatori settore maschile	AM 20 - fino ai 29 anni
	AM 30 - fino ai 34 anni
	AM 35 - fino ai 39 anni
Veterani	AM 40 - fino ai 44 anni
	AM 45 - fino ai 49 anni
	AM 50 - fino ai 54 anni e oltre
Amatori settore femminile	AW 20 - fino ai 29 anni
	AW 30 - fino ai 34 anni
	AW 35 - fino ai 39 anni
Veterane	AW 40 - fino ai 44 anni
	AW 45 - fino ai 49 anni
	AW 50 - fino ai 54 anni e oltre

**Premi** • Il montepremi ufficiale della "50 Miglia in Franciacorta e dintorni" 1992 è il seguente:

- per le varie categorie sono previsti sia i premi di tappa giornalieri che premi finali.
- Premi giornalieri: al termine di ogni tappa verrà premiato il primo classificato di ogni categoria.
- Premi finali: la classifica finale prevede i seguenti premi:

### Categoria assoluti

Maschile:

- 1° Classificato buono valore di L. 10.000.000
- 2° Classificato buono valore di L. 6.000.000
- 3° Classificato buono valore di L. 4.000.000
- 4° Classificato buono valore di L. 3.000.000
- 5° Classificato buono valore di L. 2.000.000
- 6° Classificato buono valore di L. 1.000.000

Femminile:

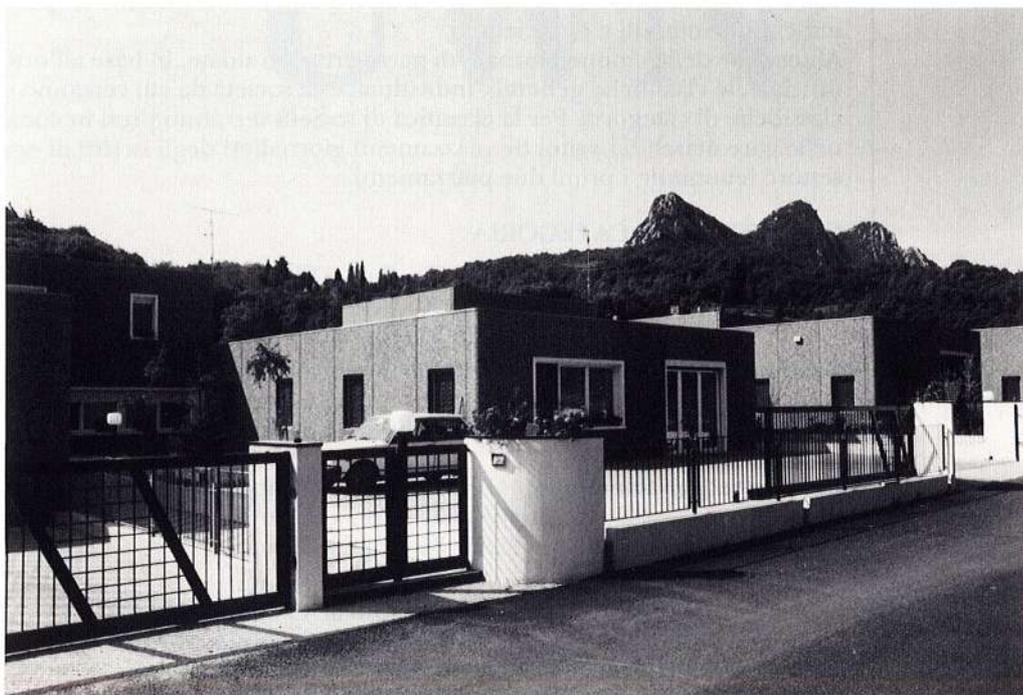
- 1° Classificata buono valore di L. 5.000.000
- 2° Classificata buono valore di L. 3.000.000
- 3° Classificata buono valore di L. 2.000.000
- 4° Classificata buono valore di L. 1.000.000
- 5° Classificata buono valore di L. 500.000
- 6° Classificata buono valore di L. 500.000

### Categoria amatori:

Amatori maschile	1° Assoluto	Viaggio a New York (*)
Veterani maschile	1° Assoluto	Viaggio a New York (*)
Amatori femminile	1° Assoluto	Gioiello valore L. 1.000.000
Veterane femminile	1° Assoluto	Gioiello valore L. 1.000.000



CALZIFICIO  
**Tonolini Sincero & C. s.n.c.**



*Produzione e vendita calze  
per neonato, bambino, uomo e sportivo,  
con disegni computerizzati, in fibre  
di cotone, lana, misto lana e filo di Scozia*

25082 BOTTICINO SERA (BS)  
Via V. Bellini, 15  
Tel. (030) 2692075

25080 NAVAZZO (BS)  
Via Brea  
Tel. (0365) 71552

	1°	2°	3°	4°	5°
AM 20	bv 800.000	bv 500.000	bv 300.000	bv 200.000	bv 150.000
AM 30	bv 800.000	bv 500.000	bv 300.000	bv 200.000	bv 150.000
AM 35	bv 800.000	bv 500.000	bv 300.000	bv 200.000	bv 150.000
AM 40	bv 800.000	bv 500.000	bv 300.000	bv 200.000	bv 150.000
AM 45	bv 800.000	bv 500.000	bv 300.000	bv 200.000	bv 150.000
AM 50	bv 800.000	bv 500.000	bv 300.000	bv 200.000	bv 150.000
AW 20	bv 500.000	bv 300.000	bv 200.000	bv 100.000	bv 50.000
AW 30	bv 500.000	bv 300.000	bv 200.000	bv 100.000	bv 50.000
AW 35	bv 500.000	bv 300.000	bv 200.000	bv 100.000	bv 50.000
AW 40	bv 500.000	bv 300.000	bv 200.000	bv 100.000	bv 50.000
AW 45	bv 500.000	bv 300.000	bv 200.000	bv 100.000	bv 50.000
AW 50	bv 500.000	bv 300.000	bv 200.000	bv 100.000	bv 50.000
	6°	7°	8°	9°	10°
AM 20	bv 100.000	bv 50.000	bv 50.000	bv 50.000	bv 50.000
AM 30	bv 100.000	bv 50.000	bv 50.000	bv 50.000	bv 50.000
AM 35	bv 100.000	bv 50.000	bv 50.000	bv 50.000	bv 50.000
AM 40	bv 100.000	bv 50.000	bv 50.000	bv 50.000	bv 50.000
AM 45	bv 100.000	bv 50.000	bv 50.000	bv 50.000	bv 50.000
AM 50	bv 100.000	bv 50.000	bv 50.000	bv 50.000	bv 50.000

#### PREMI PER SOCIETÀ

	maschile	femminile
Alla società prima classificata premio di	L. 1.000.000	L. 500.000
Alla società seconda classificata premio di	L. 800.000	L. 400.000
Alla società terza classificata premio di	L. 700.000	L. 300.000
Alla società quarta classificata premio di	L. 600.000	
Alla società quinta classificata premio di	L. 500.000	
Alla società sesta classificata premio di	L. 500.000	

I premi sono da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto ai sensi di legge.

**(\*) I premi per il primo assoluto delle quattro categorie AM AW non sono cumulabili con il 1° premio di categoria.**

**Premiazioni** • La cerimonia ufficiale di premiazione avrà luogo al termine della stesura delle classifiche generali e di categoria nel Comune di arrivo e nell'ultima tappa. I premi in denaro verranno erogati secondo le norme IAAF e saranno pagati in data successiva alla manifestazione.

**Iscrizioni** • Le iscrizioni devono essere fatte utilizzando le schede ufficiali.

La tassa di iscrizione per le cinque tappe è di £. 35.000 comprensiva di pettorale e pacco gara. Le iscrizioni devono essere fatte a mezzo posta, indirizzando la scheda alla Segreteria di Franciacortasport srl, Piazza Giovanni Bosco, 1 - 25040 Cortefranca (BS). Per ogni iscritto alla scheda di iscrizione deve essere allegata anche la fotocopia del cartellino del tesseramento, e la tassa di iscrizione, che deve essere pagata con assegno circolare o vaglia postale intestato a Franciacortasport.

Le iscrizioni alle singole tappe si ricevono per posta, oppure telefonicamente (030/9826861 - Fax 030/9826954) ma solo il giorno precedente alla tappa richiesta; il pagamento della quota per la singola tappa, fissato in £. 10.000, verrà corrisposto alla segreteria della tappa.

I pettorali ed i pacchi gara verranno consegnati presso la sede operativa della corsa (Acquasplash di Cortefranca) il 7 e 8 settembre dalle ore 9 alle ore 12. Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente il 24 agosto 1992.

**Dichiarazioni di consenso** • Con l'iscrizione e la partecipazione alla "50 Miglia in Franciacorta e dintorni" gli atleti riconoscono la non responsabilità degli organizzatori per eventuali danni di qualsiasi natura. Dichiarano di essere sani ed in uno stato di sufficiente allenamento. Acconsentono al loro eventuale ritiro/esclusione dalla gara qualora dovessero correre il rischio di nuocere o recar danno alla propria salute. Dichiarano che i dati forniti nella scheda di adesione sono veritieri ed acconsentono che filmati, interviste alla radio ed alla televisione, pubblicità, film e fotografie effettuate nell'ambito della "50 Miglia in Franciacorta e dintorni" vengano pubblicati senza per questo rivendicare compenso.

**Note tecniche** • La "50 Miglia in Franciacorta e dintorni" si svolge in base al Regolamento Tecnico della IAAF. Il quadro completo delle misure adottate per il pre e post gara e lungo il percorso, con particolare riguardo ai servizi di ristoro e di assistenza personale, è diffuso a parte.

**Reclami** • Eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto all'Arbitro della Giuria di arrivo entro 30 minuti dalla pubblicazione dell'ordine di arrivo della gara cui si riferisce, accompagnati dalla tassa di L. 30.000. In seconda istanza, al Giudice di Appello, accompagnati dalla tassa di L. 30.000, nei termini previsti dal R.T.I.



# **agri-coop alto garda verde**

SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

**GARGNANO**

**PRODUZIONE IN LOCO  
DI OLIVI DI VARIETÀ  
TIPICHE GARDESANE:**

**CASALIVA - GARGNÀ - RAZA**

**SEDE:** GARGNANO SUL GARDA (BS)  
Via della Chiesa, 19  
Tel. uffici (0365) 71710 - 72418  
Tel. punto vendita (0365) 71150 - 71776

## Ordine d'arrivo 1991

1) Andrew Masai 48:10  
 2) Moses Tanui 48:17  
 3) Ech Cherkhoui 48:50  
 4) Helio Dos Santos 49:19  
 5) Carlo Terzer 49:23  
 6) Graziano Calvaresi 49:25  
 7) Ibrahim Hussein 49:28  
 8) Giacomo Tagliaferri 49:29  
 9) Severino Bernardini 49:31  
 10) Luca Barzaghi 49:32  
 11) Paul Kipkoech 49:54; 12) Carlo Grasso 49:56; 13) Said Ermili 50:05; 14) Standa Sojka 51:19; 15) Juma Ikangaa 51:43; 16) Josef Rajtr 51:49; 17) Luis Serrano 52:39; 18) Milan Krash 52:48; 19) Abebe Fessea 52:57; 20) Marco Pasinetti 53:22; 21) Domingos Lopes 53:38; 22) Calogero Interrante 53:51; 23) Claudio Magnani 54:14; 24) Luigi Piacentini 54:25; 25) Gianluigi Beati 54:25; 26) Karajannis 54:30; 27) Miladen Krsken 54:30; 28) Eugenij Ignatov 54:30; 29) Mirko Vindis 54:55; 30) Leonardo Lesizza 55:48; 31) Paolo Breda 55:53; 32) Ennio Colò 56:01; 33) Alberto Rampinelli 56:08; 34) Drago Paripovic 56:10; 35) Pietro Pellegrino 56:13; 36) Slobodan Mijolovic 56:35; 37) Luca Selogni 56:38; 38) Stefano Lazzaroni 56:45; 39) Enrico Pedrali 56:59; 40) Margaretha Sobaska 57:02; 41) Mario Terzi 57:06; 42) Gelindo Bordin 57:08; 43) Bettina Sabatini 57:19; 44) Luigi Lazzarini 57:24; 45) Francesco Reboldi 57:51; 46) Fabrizio Zoccatelli 57:57; 47) Tito Gerundi 58:12; 48) Maurizio Brun 58:14; 49) Mauro Michelis 58:33; 50) Marco Fantone 58:44; 51) Vito Bonfanti 58:44; 52) Fleres Bacchettini 58:54; 53) Armando Gandolfo 59:01; 54) Mauro Presot 59:01; 55) Toni Ritsch 59:01; 56) Sergio Rozzi 59:10; 57) Fiorino Fiorini 59:12; 58) Renato Putzu 59:23; 59) Antonella Bizioli 59:26; 60) Maurizio Toma 59:27; 61) Ignazio Renaldini 59:45; 62) Carlos Carmino 1:00:03; 63) Luigi Severgnini 1:00:09; 64) Umberto Livotto 1:00:14; 65) Mauro Brambilla 1:00:16; 66) Tijanda Krsek 1:00:23; 67) Alberto Polotti 1:00:25; 68) Maurizio Affò 1:00:30; 69) Marco Meazza 1:00:41; 70) Giancarlo Rondenghi 1:00:52; 71) Angelo Archetti 1:01:03; 72) Sergio Valagussa 1:01:04; 73) Alberto Gatti 1:01:17; 74) Vincenzo Nappo 1:01:22; 75)

Domenico Piombo 1:01:24; 76) Angelo Re 1:01:35; 77) Antonio Polini 1:01:45; 78) Elio Bionadani 1:01:48; 79) Giovanni Pitti 1:01:55; 80) Pietro Zonzini 1:01:59; 81) Luciano Ligarotti 1:02:11; 82) Luigi Bonfadini 1:02:17; 83) Vittorio Duina 1:02:21; 84) Benedetto Lordi 1:02:22; 85) Antonio Polonini 1:02:24; 86) Gianmarco Belleri 1:02:47; 87) Giuseppe Pegoraro 1:03:04; 88) Giovanni Dedei 1:03:09; 89) Silvano Giacomelli 1:03:16; 90) Giulio Ambruschi 1:03:22; 91) Valentina Bottarelli 1:03:34; 92) Luigi Filisetti 1:03:37; 93) Angelo Abeni 1:03:39; 94) Giuseppe Verdirame 1:03:59; 95) Donato Colombo 1:04:07; 96) Giovanni Valetti 1:04:09; 97) Francesco Latorre 1:04:15; 98) Renato Gozio 1:04:16; 99) Giuseppe Borella 1:04:21; 100) Franco Broglia 1:04:28; 101) Luigi Gaglione 1:04:46; 102) Silva Fatima 1:04:46; 103) Gianpietro Borra 1:04:51; 104) Ezio Tengattini 1:04:59; 105) Alessandro Gabrieli 1:05:00; 106) Roberto Agosti 1:05:00; 107) Daniela Papetti 1:05:03; 108) Gabriele Ferrario 1:05:19; 109) Ferruccio Squassina 1:05:31; 110) Riccardo Bertelli 1:05:34; 111) Emilio Tosini 1:05:39; 112) Francesco Mombrini 1:05:45; 113) Aldo Rota Nodari 1:05:46; 114) Mario Gomasasca 1:05:47; 115) Orlando Bianchi 1:05:47; 116) Domenico Verduci 1:06:00; 117) Sabino Todisco 1:06:14; 118) Giuseppe Bianchetti 1:06:22; 119) Corrado Zanelli 1:06:24; 120) Giuseppe Leita 1:06:31; 121) Carlo Perego 1:06:39; 122) Emilio Micheli 1:06:58; 123) Umberto Foccoli 1:06:59; 124) Ettore Lantieri 1:07:06; 125) Angelo Ravarini 1:07:09; 126) Vincenzo Spinelli 1:07:12; 127) Giovanni Maria Trussardi 1:07:36; 128) Francesco Lamberti 1:07:44; 129) Michele Cortinovis 1:07:54; 130) Leonardo Oliva 1:07:55; 131) Andrea Venturi 1:08:02; 132) Redentino Mombretti 1:08:11; 133) Giuseppe Lunghi 1:08:16; 134) Aldo Ubaldo De Pase 1:08:27; 135) Pasquale Miniero 1:08:29; 136) Stefano D'Adda 1:08:36; 137) Michele Brasetti 1:08:39; 138) Lorenzo Redolfi 1:08:40; 139) Roberto Pacchioni 1:08:46; 140) Giuseppe Lalli 1:08:49; 141) Mario Bornelli 1:08:50; 142) Giuseppe Buono 1:08:54; 143) Giuseppe Zappella

1:09:05; 144) Francesco Viola 1:09:13; 145) Francesco Gnocchi 1:09:22; 146) Claudio Camossi 1:09:26; 147) Francesco Mattino 1:09:29; 148) Fausto Dellapiana 1:09:44; 149) Battista Ponzoni 1:09:49; 150) Antonio Salentino 1:09:53; 151) Umberto Pioselli 1:10:02; 152) Sergio Apolloni 1:10:04; 153) Franco Minoia 1:10:14; 154) Donatella Battistella 1:10:24; 155) Everardo Toffoli 1:10:28; 156) Benito Salvati 1:10:35; 157) Sergio Marracini 1:10:58; 158) Giancarlo Trenta 1:11:03; 159) Severina Depedro 1:11:14; 160) Michele Cordaro 1:11:21; 161) Sergio Paitoni 1:11:23; 162) Alberto Cardini 1:11:28; 163) Sandro Gargioni 1:11:29; 164) Claudia Rosso 1:11:31; 165) Dario Barassi 1:11:38; 166) Perangelo Mazzocchi 1:11:40; 167) Gianluigi Gardoni 1:11:45; 168) Giuseppe Ottonelli 1:12:08; 169) Graziella Fogarolo 1:12:11; 170) Giordano Malini 1:12:28; 171) Franco Barucca 1:12:35; 172) Ario Sauda 1:12:38; 173) Giovanni Baroni 1:12:58; 174) Armando Zanelli 1:13:19; 175) Paolo Capuzzi 1:13:33; 176) Fernanda Vavassori 1:13:34; 177) Mario Lanzini 1:13:58; 178) Bruno Gregori 1:14:02; 179) Dario Gatti 1:14:05; 180) Luigi Boniotti 1:14:20; 181) Severo Laffranchi 1:14:24; 182) Maria Polina 1:14:46; 183) Santo Pasotti 1:14:47; 184) Cesare Allegrini 1:15:07; 185) Giulio Fogarolo 1:15:14; 186) Vincenzo Filisetti 1:15:20; 187) Cesare Abeni 1:15:38; 188) Maura Perin 1:15:39; 189) Rosa Vitali 1:16:03; 190) Giuseppe Vicentini 1:16:48; 191) Egidio Roncaglia 1:16:54; 192) Fabio De Petris 1:17:04; 193) Silvano Zoccarato 1:18:42; 194) Angelo Bracchi 1:19:00; 195) Virgilio Donati 1:19:17; 196) Angelo Fedato 1:19:20; 197) Annamaria Sordoni 1:19:47; 198) Otello Zoli 1:20:38; 199) Emilio Fumagalli 1:21:21; 200) Claudio Carrera 1:21:50; 201) Paolo Proserpio 1:22:08; 202) Walter Milanese 1:22:18; 203) Lidia Garra- pa 1:22:49; 204) Salvatore Spataro 1:22:59; 205) Giovanna Vacca 1:23:26; 206) Silvana Capra 1:23:30; 207) Antonella Cimaschi 1:24:31; 208) Raffaele Spiezia 1:25:44; 209) Donata Torcoli 1:26:00; 210) Francesco Ceretti 1:26:01; 211) Maria Orlandi 1:27:04; 212) Maria Vecchi 1:29:56.

**THERMO-OVEST** s.r.l.

di Samuelli Fiorenzo

*IDROTERMO  
SANITARIA*

Via dell'Artigianato, 13 - Cornaredo (Milano)  
Tel. 02/93560534

# 1974-1991: tutti i protagonisti

## 15 aprile 1974 (km. 35)

- |                      |         |
|----------------------|---------|
| 1) Vittorio Cocca    | 2:35:00 |
| 2) Gianfranco Orioli | 2:36:00 |
| 3) Giuseppe Valenti  | 2:55:00 |

## 31 marzo 1975 (km. 37)

- |                      |         |
|----------------------|---------|
| 1) Luigi Gelmini     | 2:43:00 |
| 2) Giuseppe Angelini | 2:51:00 |
| 3) Giorgio Lezziero  | 3:01:30 |

## 19 aprile 1976 (km. 30)

- |                 |  |
|-----------------|--|
| 1) Franco Comai |  |
|-----------------|--|

## 11 aprile 1977 (km. 30)

- |   |         |
|---|---------|
| 1) Oliviero Capuccini (Gargnano)        | 2:23:30 |
| 2) Maurizio Bertanza (G.S. Montegargn.) | 2:23:30 |
| 3) Giuseppe Angelini (Fil de fer)       | 2:28:00 |

## 27 marzo 1978 (km. 30)

- |                                       |         |
|---------------------------------------|---------|
| 1) Osvaldo Faustini (Fiat Om Brescia) | 2:08:00 |
| 2) Davide Benoni                      | 2:15:00 |
| 3) Fulvio Grassi                      | 2:16:30 |

## 16 aprile 1979 (km. 19)

- |                                     |         |
|-------------------------------------|---------|
| 1) Giuseppe Angelini (G.S. Manerba) | 1:23:30 |
| 2) Elio Ferrari (G.S. Manerba)      | 1:23:30 |
| 3) Oliviero Capuccini (Gargnano)    | 1:25:00 |

## 7 aprile 1980 (km. 19)

- |                                       |         |
|---------------------------------------|---------|
| 1) Osvaldo Faustini (Fiat Om Brescia) | 1:18:53 |
| 2) Paolo Brussich (Quercia Rovereto)  | 1:20:00 |
| 3) Danilo Robol (Quercia Rovereto)    | 1:20:42 |

## 20 aprile 1981 (km. 10)

- |  |         |
|--|---------|
| 1) Osvaldo Faustini (Iveco Om Brescia) | 33:01.6 |
| 2) Fausto Bonzi (Bar Emma Bergamo)     | 33:08.4 |
| 3) Ermanno Bossini (Iveco Om Brescia)  | 33:13.4 |

## 12 aprile 1982 (km. 9,800)

- |                                      |         |
|--------------------------------------|---------|
| 1) Sergio Pesavento (C.S. Forestale) | 31:55.8 |
|--------------------------------------|---------|

- |  |         |
|--|---------|
| 2) Gianni De Madonna (Snia Milano)     | 32:17.8 |
| 3) Osvaldo Faustini (Iveco Brescia)    | 32:20.4 |
| 4) Privato Pezzoli (Bar Emma)          | 32:34.6 |
| 5) Fausto Bonzi (Bar Emma)             | 32:35.8 |
| 6) Pier Angelo Testa (Bettoni Bergamo) | 33:00.4 |
| 7) Antonio Amalfa (Bar Emma)           | 33:07.0 |
| 8) Lanfranco Rodelli (Iveco Brescia)   | 33:12.9 |
| 9) Giambattista Scanfi (Bar Emma)      | 33:26.1 |
| 10) Carmelo Chiesa (Quercia Rovereto)  | 33:41.3 |

## 2 aprile 1983 (km. 9,800)

- |   |         |
|---|---------|
| 1) Sergio Pesavento (C.S. Forestale)      | 26:45.0 |
| 2) Davide Bergamini (C.S. Esercito)       | 26:48.3 |
| 3) Osvaldo Faustini (San Rocc. Brescia)   | 26:52.7 |
| 4) Aldo Fantoni (Atl. Club Bergamo)       | 26:53.6 |
| 5) Venanzio Ortis (Pro Patria Pierrel MI) | 26:54.2 |
| 6) Bernd Rangen (Germania Federale)       | 26:59.5 |
| 7) Lanfranco Rodelli (San Rocchino BS)    | 27:05.8 |
| 8) Giordano Zanetti (Atl. Valchiese)      | 27:11.0 |
| 9) Martin Grüning (Germania Federale)     | 27:13.9 |
| 10) Privato Pezzoli (Valli Bergamasche)   | 27:20.2 |

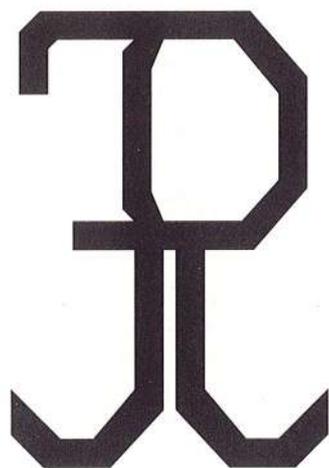
## 21 aprile 1984 (km. 11,500)

- |   |          |
|---|----------|
| 1) Sergio Pesavento (C.S. Forestale)        | 33:39.03 |
| 2) Franco Boffi (Pro Patria Pierrel Milano) | 33:50.23 |
| 3) Claudio Solone (Carabinieri Bologna)     | 34:03.71 |
| 4) Aldo Fantoni (Atl. Club Bergamo)         | 35:04.78 |
| 5) Davide Bergamini (Libertas Udine)        | 35:50.14 |
| 6) Adriano Pezzoli (Carabinieri Bologna)    | 35:52.69 |
| 7) Guido Genicco (Carabinieri Bologna)      | 36:03.07 |
| 8) Angelo Vecchi (Vill. Ser. Col. Astrale)  | 36:18.40 |
| 9) Roberto Beatini (Atl. Zani Gambarà)      | 36:29.51 |
| 10) Gerardo Ruggiero (Brescialeasing)       | 36:31.22 |

## Donne (km. 4,600)

- |   |          |
|---|----------|
| 1) Betty Molteni (Snia Milano)            | 15:59.57 |
| 2) Rita Pagani (Fiamma Vicenza)           | 16:33.60 |
| 3) Valentina Bottarelli (Atl. Lum. G2A)   | 16:50.84 |
| 4) Piercarola Pagani (Fiamma Vicenza)     | 17:19.93 |
| 5) Daniela Ferrari (Agri Coop Lib. Garda) | 17:29.45 |
| 6) Grazia Mangili (Feralpi Lonato)        | 17:53.26 |





IMPRESA  
**RODA** S.p.A.

- COSTRUZIONI
- OPERE CIVILI-INDUSTRIALI
- ACQUEDOTTI-FOGNATURE
- OPERE IDRAULICHE
- LINEE ELETTRICHE

25026 PONTEVICO (BS)  
VIA S. ROCCO, 21  
TEL. 030/9307521  
TELEX 304493 RODA I  
FAX. 030/9307444

**6 aprile 1985 (km. 11,250)**

1) Gianni De Madonna (Pro Patria MI)	34:03.5
2) Alain Capovani (Enervit Varese)	34:06.2
3) Davide Bergamini (Libertas Udine)	34:07.1
4) Osvaldo Faustini (Brescialeasing)	34:07.4
5) Franco Boffi (Pro Patria Freedent MI)	34:33.1
6) Galdino Pilot (Alitrans Eccocasa VR)	34:37.2
7) Fausto Bonzi (Atl. Valli Bergamasche)	34:39.8
8) Giordano Zanetti (Atl. Valchiese)	34:47.9
9) Rosario Lo Presti (Enervit Varese)	35:07.9
10) Privato Pezzoli (Atl. Valli Bergam.)	35:27.5

**Donne (km. 4,500)**

1) Betty Molteni (Snia Milano)	15:42.6
2) Rita Pagani (Fiamma Vicenza)	16:33.9
3) Valentina Bottarelli (Atl. Lum. G2A)	16:43.2
4) Grazia Mangili (Vill. Ser. Col. Astrale)	17:01.9
5) Cinzia Zamboni (Libertas Gussago)	17:04.0
6) Maria Orizio (Libertas Gussago)	17:10.3

**10 agosto 1986 (km. 11,250)**

1) Davide Bergamini (Libertas Udine)	34:18.0
2) Gianni Poli (Ellesse Running Club)	34:26.0
3) Franco Boffi (Pro Patria Freedent MI)	34:40.0
4) Severino Bernardini (Pro Patria MI)	34:46.0
5) Aldo Fantoni (Atl. Club Bergamo)	35:00.0
6) Driss Lahkim (Marocco)	35:05.0
7) Osvaldo Faustini (Brescialeasing)	35:10.0
8) Angelo Vecchi (Atl. Riccardi Milano)	35:30.0
9) Gianni De Madonna (Pro Patria MI)	35:51.0
10) Claudio Amati (Agri Coop Lib. Garda)	36:42.0

**Donne (km. 4,500)**

1) Fulvia Furlan (Atl. Pro Sesto)	15:23.0
2) Valentina Bottarelli (Ceram. PR Lum.)	15:36.0
3) Rakiya Maraoui (Marocco)	15:59.0
4) Leslie Richardson (Gran Bretagna)	16:03.0
5) Enrica Carrara (Leonessa Brescia)	16:23.0
6) Mariella Bussi (Feralpi Lonato)	16:57.0

**9 agosto 1987 (km. 11,250)**

1) Marco Gozzano (Pro Patria Osama MI)	33:33.0
2) Davide Bergamini (Banca Friuli Lib. UD)	33:34.0
3) Gianni De Madonna (Pro Patria Osama)	33:39.0
4) Driss Lahkim (Marocco)	33:44.0
5) Severino Bernardini (Aeron. Militare)	33:45.0
6) Gianfranco Vergine (Ell. Runn. Club)	34:02.0
7) Gianni Pedrini (Enervit Varese)	34:27.0
8) Osvaldo Faustini (San Rocchino BS)	34:44.0
9) Maurizio Testa (Comelit Bergamo)	34:49.0
10) Claudio Amati (Snia Bpd Milano)	34:55.0

**Donne (km. 4,500)**

1) Stefania Colombo (Snia Bpd Milano)	15:06.0
2) Laura Faccio (Snam S. Donato Milan.)	15:11.0
3) Rakiya Maraoui (Marocco)	15:19.0
4) Valentina Bottarelli (Cises Frascati)	15:32.0
5) Gemma Gaddo (Cavit Vir. Marzola TR)	15:41.0
6) Grazia Mangili (Ceramiche PR Lumez.)	16:09.0

**6 agosto 1988 (km. 16,090)**

1) El Mostafa Nechchadi (Marocco)	48:44.0
2) Driss Lahkim (Marocco)	48:46.18
3) Osvaldo Faustini (Paf Alitrans Verona)	48:46.69
4) Carlo Terzer (Adm Coop Mele Valtel.)	48:47.0
5) Maurizio Testa (Atl. Comelit Bergamo)	48:59.0
6) Guido Genicco (Pro Patria Osama MI)	49:09.0
7) Mike Fromant (Gran Bretagna)	49:20.0
8) Antonio Pereira Costa (Portogallo)	50:35.0

9) Abdellah Hafid (Marocco)	50:39.0
10) Giacomo Tagliaferri (G.S. Castelquar.)	50:44.0

**Donne (km. 6,894)**

1) Rosanna Rovetta (Snia Bpd Milano)	23:27.0
2) Gemma Gaddo (Cavit Virtus Trento)	23:33.0
3) Rosella Gaddo (Cavit Virtus Trento)	23:51.0
4) Rakiya Maraoui (Marocco)	24:03.0
5) Grazia Mangili (Feralpi Lonato)	24:23.0
6) Carla Giuliano (Cus Bologna)	24:30.0

**5 agosto 1989 (km. 16,090)**

1) El Mostafa Nechchadi (Marocco)	48:20
2) Carlo Terzer (Adm Pontevalltellina)	48:22
3) Adriano Pezzoli (Comelit Bergamo)	48:24
4) Giuseppe Pambianchi (Cus Universo FE)	48:28
5) Abdellah Hafid (Marocco)	48:37
6) Osvaldo Faustini (Paf Alitrans Verona)	48:46
7) Maurizio Testa (Comelit Bergamo)	49:09
8) Fernando Reis (Portogallo)	49:18
9) Loris Pimazzoni (Paf Alitrans Verona)	49:30
10) Mario Gelli (Fiamme Gialle)	49:42

**Donne (km. 6,894)**

1) Emma Scaunich (Cus Universo Ferrara)	23:13
2) Antonella Bizioli (Snam Gas Metano)	23:22
3) Carla Giuliano (Cus Bologna)	23:56
4) Graziella Striuli (Cus Universo Ferrara)	24:21
5) Cristina Pires (Portogallo)	24:47
6) Laura Avigo (Feralpi Lonato)	25:46

**4 agosto 1990 (km. 16,090)**

1) Artur Castro (Brasile)	48:05
2) Walter Bassi (Ellesse Brescia)	48:10
3) Simeon Kigen (Kenia)	48:25
4) Habdellah Hafid (Marocco)	48:40
5) Mahiedine Belhadj (Algeria)	48:44
6) Marco Milani (Pro Sport Firenze)	48:52
7) Josè Santos (Portogallo)	49:20
8) Elio Belluschi (Snam Gas Metano)	49:44
9) Joacquin Murracas (Portogallo)	50:12
10) Filippo Paita (Riccardi Milano)	50:14

**Donne (km. 6,894)**

1) Rakiya Maraoui (Marocco)	23:04
2) Hady Mebarrka (Algeria)	23:05
3) Rossella Gaddo (Virtus Cavit Trento)	23:10
4) Maria Cocchetti (Nautica Bolis Berg.)	23:19
5) Laura Faccio (Snam Gas Metano)	23:39
6) Gemma Gaddo (Virtus Cavit Trento)	23:50

**27 settembre 1991 (km. 16,090)**

1) Andrew Masai (Telemarket BS)	48:10
2) Moses Tanui (Telemarket BS)	48:17
3) Eck Cherkhoui (Marocco)	48:50
4) Helio Dos Santos (Brasile)	49:19
5) Carlo Terzer (Individuale)	49:23
6) Graziano Calvaresi (Individuale)	49:25
7) Ibrahim Hussein (Kenia)	49:28
8) Giacomo Tagliaferri (Telemarket BS)	49:29
9) Severino Bernardini (Telemarket BS)	49:31
10) Luca Barzaghi (Telemarket BS)	49:32

**Donne (km. 16,090)**

1) Margaretha Sobaska (Polonia)	57:02
2) Bettina Sabatini (Individuale)	57:19
3) Antonella Bizioli (Individuale)	59:26
4) Tijanda Krsek (Jugoslavia)	1:00:23
5) Valentina Bottarelli (Individuale)	1:03:34
6) Silva Fatima (Portogallo)	1:04:46



# **NUOVO PORTO TURISTICO**

**BOGLIACO SUL GARDA**

- ▼ MODERNISSIMO CENTRO ATTREZZATO
- ▼ GRU
- ▼ ORMEGGI CON LUCE E ACQUA
- ▼ CAPANNONE RIMESSAGGIO MOTOSCAFI
- ▼ ASSISTENZA MECCANICA
- ▼ BOCCE - SERVIZI
- ▼ BAR - RISTORANTE
- ▼ AMPIA SPIAGGIA
- ▼ PARCHEGGI

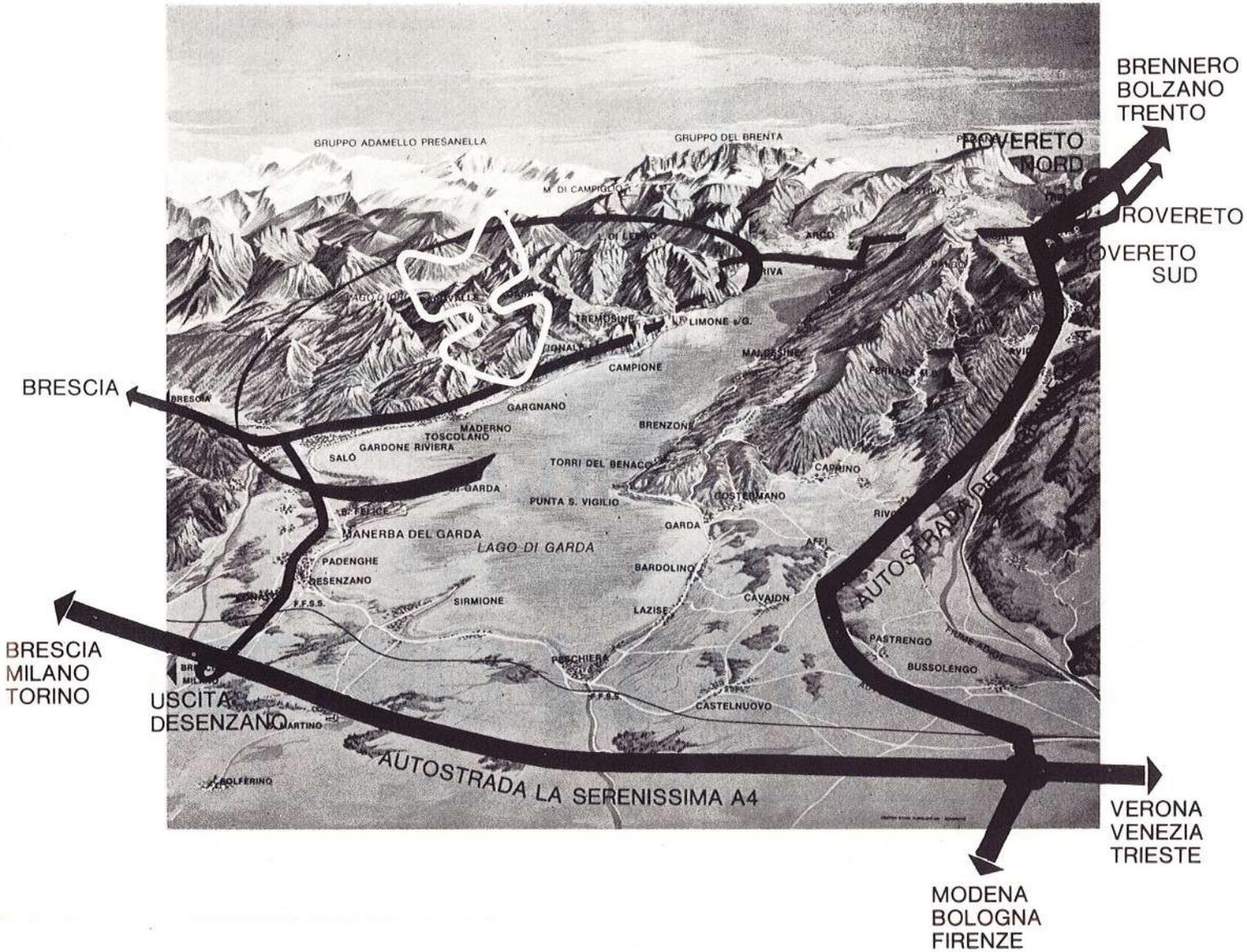
**A** **AUTOCARROZZERIA**  
**A** **ALBERTINI**  
S.N.C.

**NOZZA DI VESTONE**  
**(BRESCIA)**

**TEL. (0365) 88484**



## Come si arriva a Navazzo



### AUTOSTRADE

**A 22 DEL BRENNERO - USCITA ROVERETO SUD**

**A 4 LA SERENISSIMA - USCITA DESENZANO**

### AREOPORTI

VENEZIA - MILANO

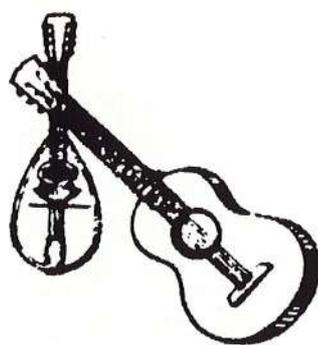
### STRADE PROVINCIALI

DA ROVERETO SUD - TORBOLE - RIVA - 240

RIVA - SALÒ 45 bis

DA DESENZANO - SALÒ 572

SALÒ - RIVA 45 bis



ALBERGO - RISTORANTE - BAR

*da «Tullio»*

*PIATTI TIPICI SU PRENOTAZIONE*

*CHIUSO IL GIOVEDÌ*

25070 CAPOVALLE (BS)

Via Maggiore, 30

Telefono (0365) 750023

STAZIONE DI RIFORMIMENTO

**ERG**

di

**TAVERNINI GIUSEPPE**

Via Statale  
25084 GARGNANO (BS)  
Tel. (0365) 71212

IMPRESA EDILE

**Veronesi  
Fausto**

**RESTAURI  
COSTRUZIONI DI OGNI TIPO  
POSA IN OPERA  
MANUTENZIONI**

BOGLIACO - Tel. 71424



OFFICINA AUTORIZZATA



CARROZZERIA  
**IMERIO LEALI** & C. - SNC

25079 VOBARNO (Brescia)

Via Ceresola, 2

Tel. officina (0365) 597128 - Tel. abitazione (0365) 598274 - 598267 - 598961



# BALZARINI ALBERTO

*RIPARAZIONI - SOSTITUZIONI*

*APPARECCHI ED IMPIANTI*

*IDROTERMOSANITARI*

*PRONTO INTERVENTO - MANUTENZIONI*

**SEDE: Via Navazzo, 60**

**Tel. (0365) 72278**

**25084 GARGNANO (Brescia)**

bar - trattoria



# Giglio

- PESCE DI MARE
- SPAGHETTI DELLA CASA
- MENU AGGIORNATI
- VINI TIPICI TOSCANI



NAVAZZO - Tel. (0365) 71117

chiuso il lunedì

HOTEL RISTORANTE  
"CONCA D'ORO"

*Grandi saloni per banchetti  
Matrimoni - Comitive  
Ampio parcheggio*

Via Zette, 7 - 25087 SALÒ (Brescia) - Tel. (0365) 41439

**Veronesi**

- calcolatrici elettroniche
- macchine da scrivere elettriche a caratteri intercambiabili
- fotoriproduttori
- registratori cassa
- mobili per ufficio
- fatturatrici e contabili elettroniche

**Concessionaria esclusiva**

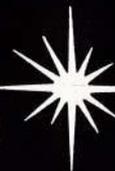
**olivetti**

25087 SALÒ  
Via Brunati, 37 - Tel. (0365) 43439

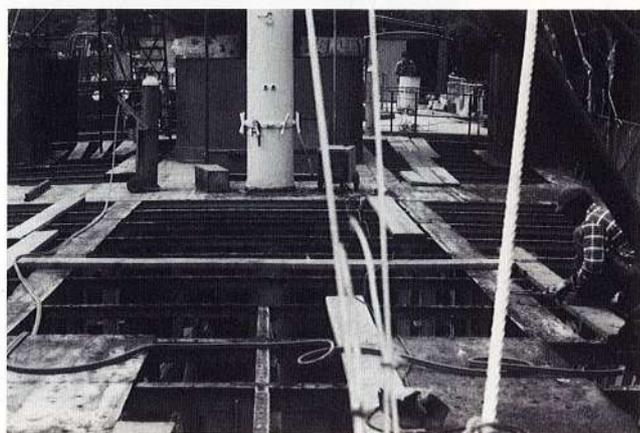
25078 VESTONE  
P.zza Perlasca, 9 - Tel. (0365) 81609

# PIERGIORGIO MERIGO

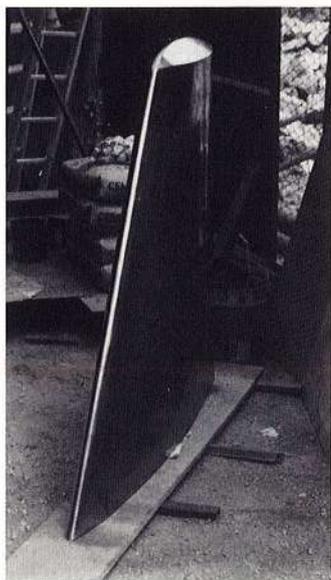
OFFICINA  
CARPENTERIA  
IN FERRO



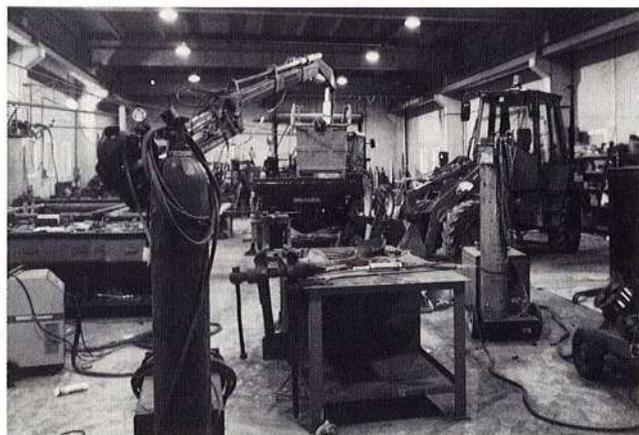
Costruzione  
carpenteria  
metallica



Riparazioni  
e ricostruzioni  
parti metalliche  
macchine  
agricole



Lavorazioni inox  
per imbarcazioni



Lavorazioni accurate  
in ferro battuto



# AUTOSERVIZI PELLEGRINI



A disposizione per qualsiasi esigenza con pullman "Gran Turismo" da 9 a 58 posti, muniti con tutte le comodità: aria condizionata, stereo, TV, video, toilettes.

Guidati da autisti con esperienza professionale per: viaggi in Italia e all'Estero, circuiti europei per clienti individuali e gruppi, congressi.



FASANO DI GARDONE RIVIERA (BRESCIA) - TEL. (0365) 21410 - FAX (0365) 21410

## **Autoriparazioni Walter** DI PASQUA W. E COLOSIO F.

*Convergenza elettronica - Gommista  
Autoriparazioni benzina e diesel*

SALÒ (Brescia)  
Via Brunati, 66 - Tel. 0365/41061

VOBARNO (Brescia)  
Via C. Battisti, 49 - Tel. 0365/61281

# PAVONI G.R. & F.lli

s.n.c.



**CAVA**  
**AUTOTRASPORTI E SCAVI**  
**LAVORI STRADALI**



25079 COLLIO DI VOBARNO (BS)  
Tel. 0365/61129

Via S. Sebastiano, 21

# G.S. Tiro al Piattello



POGGIO DEI CASTAGNI

# ALBERGO VITTORIA★★

**Gestione Tononi Luca Antonio**

*SITUATO NEL CENTRO STORICO DI MADERNO*

*DOTATO DI CAMERE CON SERVIZI PRIVATI  
ASCENSORE*

- ★ **BAR, RISTORANTE**
- ★ **GIARDINO CON ULIVETO**
- ★ **PISCINE PER ADULTI E BAMBINI**
- ★ **CAMPO DA TENNIS**
- ★ **PARCHEGGIO**

25080 MADERNO (Brescia)

Via Benamati, 118

Tel. 0365/641320 - 642060



# Tarolli-Benedetti



**AGENZIA GENERALE**

**NUVOLENTO (BRESCIA)**

**VIA TRENTO, 60**

**TEL. 030/6898151-6898159**



# La Carta infinita



## SCOPRITE SUBITO I VANTAGGI DELLA CARTA DI CREDITO TELEFONICA.

Oggi è possibile telefonare in teleselezione, in Italia e all'estero, da qualsiasi telefono pubblico dotato di apposito lettore, senza limiti di spesa e di tempo.

### FACILE DA USARE.

Inserita la carta nel lettore, è sufficiente comporre il Vostro codice personale e, di seguito, il numero desiderato.

### INTERNAZIONALE E INTERCONTINENTALE.

Potrete telefonare all'estero, tramite operatore ASST o ITALCABLE da qualunque telefono, anche privo di lettore, comunicando il numero della Vostra carta di credito telefonica. Mentre, da molti paesi stranieri, potrete ottenere la conversazione desiderata, tramite l'operatore locale o il servizio Italy direct - Italia in diretta (operatore italiano).

### SICURA.

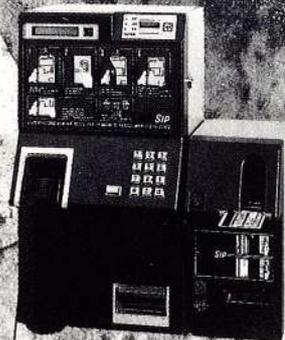
La Vostra carta di credito telefonica è protetta da un codice personale di quattro cifre che ne rende impossibile l'uso illecito.

### CARTA SOCIETARIA.

Sono previste carte societarie aziendali che consentono vantaggi in efficienza ed economia nell'uso del telefono pubblico.

### CHIEDETELA SUBITO L'AVRETE SUBITO.

Rivolgetevi all'Ufficio Commerciale SIP di zona o al 187.



**CARTA DI CREDITO TELEFONICA**  
serve sempre, non finisce mai.





*Trattoria*  
***Campagnola***

**COSTALUNGA - BRESCIA**  
**VIA VALDAONE, 25 - TEL. 030/300678**  
(chiuso il martedì)

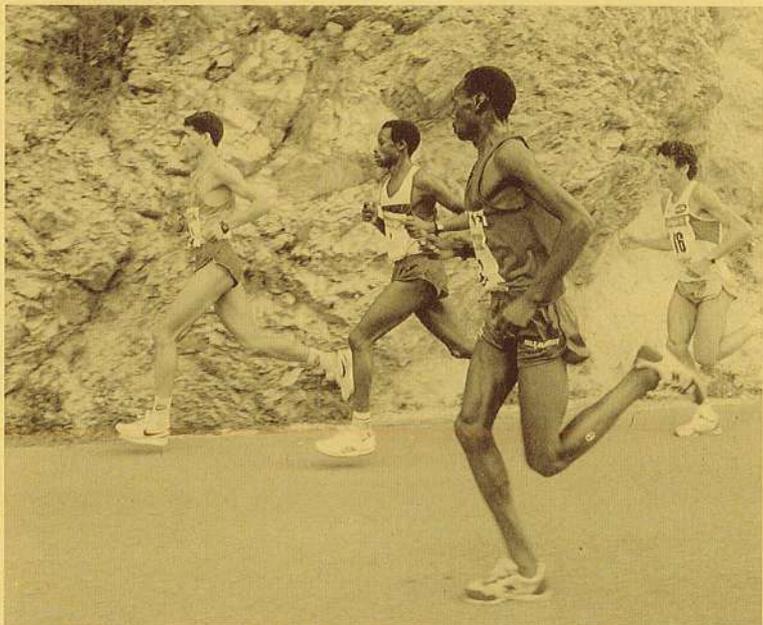
# 'ideal /// car'

VERNICIATURA A FORNO  
BANCO DI SQUADRATURA

***SOCCORSO STRADALE***

**CARROZZERIA IDEAL CAR S.N.C. DI SCALVINI A. & FENOLI L.**  
25085 GAVARDO (BRESCIA) - VIA A. GOSA, 204 - TEL. (0365) 373020

# RASSEGNA STAMPA



Abbiamo raccolto in questo inserto una selezione di articoli che la stampa – bresciana, nazionale e internazionale – ha dedicato alla diciottesima edizione della "Diecimiglia del Garda". Si sono occupati della nostra gara, e per questo noi desideriamo pubblicamente ringraziarli:

**Giornale di Brescia**  
**Bresciaoggi**  
**La Gazzetta di Brescia**  
**Gazzetta dello Sport**  
**Tuttosport**  
**Corriere dello Sport - Stadio**  
**Agenzia ANSA**  
**Agenzia Associated Press**  
**Agenzia Rotopress**  
**RAI 3**  
**Televideo**  
**Telegarda**  
**Telenord**  
**Teletutto**  
**Rivista Atletica**  
**Rivista Atletica Leggera**  
**Rivista Jogging**  
**Rivista Correre**  
**Rivista Liberosport**  
**Rivista Spiridon (Portogallo)**  
**Rivista Spiridon (Germania)**

*Inoltre della nostra gara e del "gemellaggio" con la Meia Maratona Internacional da Nazaré (Portogallo) hanno diffusamente parlato i giornali e la televisione portoghesi.*

**GIORNALE DI BRESCIA** 2 agosto 1991

**LA CORSA SU STRADA DI GARGNANO**

## Diecimiglia del Garda rimandata a settembre

Il consueto appuntamento della mezza estate gardesana, la Diecimiglia del Garda, quest'anno è... rimandato a settembre. Infatti, la decana fra le corse su strada che vengono organizzate dall'ambiente dell'atletica leggera bresciana ha cambiato collocazione nel calendario. Gli organizzatori del G.S. Montegargnano hanno ritenuto interessante per la diciottesima edizione della manifestazione proporre una gara inconsueta, integrandola con un altro circuito di competizioni che fa del miglio l'unità di misura per le distanze da percorrere: la 50 Miglia della Franciacorta, il circuito che ha avuto il battesimo lo scorso anno e che vide la presenza in gara di quasi tutti i nomi più prestigiosi del fondo nazionale.

Franciacorta ed Alto Garda, con due avvenimenti di prestigio, uniscono quindi le loro forze per dar vita ad una interessante serie di gare che avranno inizio lunedì 23 settembre per concludersi il sabato successivo. In questa serie di tappe la collocazione dell'edizione 1991 della corsa di Navazzo è stata fissata a venerdì 27 settembre. Questa scelta conferma il dinamismo e la chiarezza d'idee degli organizzatori, che non hanno esitato ad affiancare il dott. Gabriele Rosa nella fatica dell'allestimento di una impegnativa settimana sportiva. La certezza è quella di poter garantire alla 50 Miglia della Franciacorta la consueta ed apprezzata qualità d'organizzazione, e sapendo nel contempo di riuscire ancora una volta a proporre agli appassionati di atletica leggera una edizione della Diecimiglia del Garda in linea con l'ottimo spettacolo agonistico che gli sportivissimi dirigenti del G.S. Montegargnano hanno finora saputo offrire, grazie anche all'aiuto di tradizionali amici sponsor come le ditte Pronto moda Madras e Stress del sempre disponibile Flavio Pelucchi, Tuboroma e la Cassa rurale ed artigiana di Bedizzole, Turano e Valvestino.

I dettagli tecnici con gli orari di partenza verranno prossimamente comunicati dagli organizzatori, ai quali preme soprattutto ricordare ad atleti e dirigenti lo spostamento della data nel calendario agonistico.

LA SECONDA EDIZIONE DELLA GARA PODISTICA TOCCHERÀ QUEST'ANNO ANCHE IL BENACO, FAGOCITANDO LA VECCHIA «DIECIMIGLIA» DI NAVAZZO

# «50 Miglia» tra Franciacorta e Garda

Un'intera settimana di gare che coinvolgeranno anche la Valle Trompia - Estremamente qualificato l'elenco degli iscritti aperto dal campione del mondo dei 10 mila Moses Tanui, il tanzaniano Ikangaa, il keniano Hussein e Gelindo Bordin che guiderà la folta pattuglia di italiani - Gli alti contenuti tecnici della manifestazione

Settembre è un mese speciale per la Franciacorta, il mese della vendemmia che rende ancor più affascinante le dolci colline e nel contempo perpetua e rinnova la fama di questa terra in tutto il mondo.

Tra le diverse manifestazioni che da ormai numerosi anni si svolgono in questo periodo, la «Cinquanta miglia in Franciacorta e dintorni» si è già collocata tra le iniziative di maggior successo, per merito di una formula e un'organizzazione assolutamente impeccabili. La seconda edizione che scatterà il prossimo 23 settembre, è stata presentata ufficialmente ieri nell'ospitale e suggestiva cornice delle Cantine Berlucci di Borgonovo di Corte Franca. A fare gli onori di casa ha provveduto l'addetto stampa della Fidal nazionale Ottavio Castellini, esperto di caratura mondiale di atletica leggera e in particolare di maratona, che si occuperà dei rapporti con la stampa per l'intera durata della manifestazione.

Come era già avvenuto per la prima edizione, la Cinquanta miglia avrà un respiro settimanale, iniziando di lunedì per concludersi il sabato dopo aver osservato un giorno di riposo il mercoledì. Sul significato della manifestazione si è soffermato il presidente del Comitato organizzatore nonché presidente della Promozione Franciacorta, Mario Bettoni, per sottolineare come l'iniziativa risponda appieno a quei criteri di valorizzazione della zona che sono stati all'origine della costituzione del consorzio. «Unica nel suo genere — ha osservato Bettoni — la «Cinquanta miglia di Franciacorta e dintorni» ha incontrato fin dalla sua prima apparizione un successo tale da consentirle di assumere già dalla seconda edizione una connotazione internazionale».

Ricchissimo, a tal proposito,

## Una sfida in bianco e nero

In via di completamento e di definizione in questi ultimissimi giorni, l'elenco dei partecipanti vanta già numerosi nomi di rilievo internazionale, a partire da quello del vincitore della passata edizione, Gelindo Bordin, il cui palmares è ormai noto a tutti gli sportivi. Insieme a lui troveremo Moses Tanui, Juma Ikangaa, Ibrahim Hussein, Paul Kipkoech, Andrew Masai, i due rappresentanti del Marocco Zetouna e Ermili, i brasiliani Arthur Castro (vincitore della Diecimiglia del Garda del 1990 a tempo di record) e Dos Santos. La pattuglia degli italiani prevede tra gli altri il campione d'Italia della maratona Severino Bernardini, Giacomo Tagliaferri, Luca Barzaghi e Carlo Terzer.

risulta già essere l'elenco degli iscritti, tra i quali spiccano i nomi del campione del mondo sui diecimila metri Moses Tanui, del tanzaniano Ikangaa, vincitore a tempo di re-



Un momento della presentazione ufficiale della Cinquanta Miglia 1991

(foto Eden)

cord della maratona di New York nel 1989, del keniano Hussein, due volte trionfatore a Boston e successore di Gianpioli Polli nell'albo d'oro della «Grande Mela» e di Paul Kip-

koech, medaglia d'oro sui diecimila metri ai Mondiali di Roma, tutti presenti ieri a Borgonovo. Al loro fianco il fido scudiero di Tanui all'ultima Stramilano e uomo di punta del Te-

lemarket International Team alla prossima maratona di New York Andrew Masai.

Dopo il saluto e l'augurio dell'assessore provinciale allo Sport Elidio De Paoli e dell'antifrone Arturo Ziliani in rappresentanza delle Cantine Berlucci, il coordinatore responsabile tecnico della manifestazione, Gabriele Rosa, è entrato nel dettaglio tecnico di questa seconda edizione della Cinquanta miglia, sottolineando innanzitutto come essa rappresenti «La gara che si svolge in Italia di più alto livello».

«Avevamo scelto e abbiamo confermato la formula della gara a tappe anziché della maratona — ha proseguito Rosa — per non porci in concorrenza con le numerose ed importanti competizioni sui 42 chilometri già esistenti e dotate di budget obiettivamente fuori della nostra portata. Se si considera poi che un atleta di livello mon-

diale non corre più di due-tre maratone nell'arco di una stagione, ecco che proporre una nuova, ponendosi pertanto in concorrenza con gare dal fascino e dal prestigio di Boston, piuttosto che New York o Londra, sarebbe risultato semplicemente folle. Ecco quindi la messa a punto — prosegue Rosa — di una competizione che risulta invece propedeutica rispetto alla maratona (come dimostrano ad esempio i successi di Bordin e Bernardini, rispettivamente a Venezia e Mestre, poche settimane dopo aver gareggiato in Franciacorta) e che non a caso ha visto quest'anno accorrere numerosi talenti provenienti da diverse parti del mondo».

«Possiamo quindi ben dire — ha aggiunto con soddisfazione Gabriele Rosa — che la settimana in Franciacorta è diventata un punto di riferimento per il mondo della corsa».

In questa edizione poi la manifestazione ha conglobato («Si è fidanzata») è stato per la verità detto) la diciottesima edizione della Diecimiglia del Garda, che verrà infatti disputata venerdì 27 settembre e rappresenterà di fatto la quarta tappa della corsa. A fianco pubblichiamo in dettaglio orari e percorsi di ogni singola giornata oltre ad un primo elenco di iscritti. Da sottolineare infine la presenza anche per questa edizione delle telecamere Rai che proporranno, sempre sulla terza rete, le immagini salienti di ogni singola tappa.

Questi gli orari: martedì 24 settembre dalle 11 alle 11.30 sintesi della prima tappa; mercoledì 25 dalle 12 alle 12.30 seconda tappa. Venerdì 27 dalle 11.30 alle 12, terza tappa; sabato 28 dalle 9.50 alle 10.05, quarta tappa e dalle 18.15 alle 18.30 la quinta, conclusiva frazione.

Franco Bassini

## Cinque tappe impegnative

La seconda edizione della «50 miglia di Franciacorta e dintorni» scatterà lunedì 23 settembre alle 16.30 dal Comune di Cazzago San Martino per attraversare quello di Passirano e concludersi al campo sportivo di Rodengo Saiano.

Per il giorno successivo la partenza è prevista alle 18.45 da Gardone Valtrompia. Percorsa la statale verso sud ed entrati nel Comune di Sarezze, i podisti imboccheranno la Val Gobbia diretti a Lumezzane. Il traguardo è posto sulla pista dello stadio comunale che gli atleti raggiungeranno dopo aver attraversato le frazioni di Termine, Valle, San Sebastiano e Piatucco.

Mercoledì 25 settembre è previsto l'unico giorno di riposo, che gli atleti passeranno all'Acquasplash. Nel pomeriggio, con parten-

za alle 14, è in programma un'escursione nel circondario con visita al Monastero di San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo e all'abbazia oltretana di Rodengo Saiano.

La terza tappa partirà giovedì alle 16.30 dal Comune di Castegnato e si snoderà attraverso Cellatica per concludersi al campo sportivo di Gussago. Alle 22 si svolgerà poi la «Festa della maratona» alla discoteca Number One.

La quarta tappa, venerdì 27, coinciderà con il traccato e la disputa della diciottesima edizione della «Dieci miglia del Garda» a Navazzo di Gargnano con avvio alle 16.30. La conclusione avverrà l'indomani sul percorso Paratico, Adro, Capriolo con arrivo all'Acquasplash di Corte Franca.

Bresciaoggi mercoledì 18 settembre 1991

di ANGIOLINO MASSOLINI

Da lunedì, la «50 Miglia»

## Franciacorta d'eccezione

In gara Tanui e Bordin



Tanui, Ikangaa e Kipkoech alla conferenza stampa

(A2)

Con la canonica mezz'ora abbondante di ritardo sulla tabella oraria, si è svolta ieri nell'accogliente sala degli ospiti delle cantine Berlucci la presentazione ufficiale della «50 miglia di Franciacorta e dintorni», corsa a tappe podistica che si svolgerà dal 23 al 28 settembre prossimi.

All'incontro hanno presenziato alcuni dei più celebri campioni della corsa su strada e su pista: dal keniano Moses Tanui, campione del mondo sui 10.000 metri a Tokio, al tanzaniano Juma Ikangaa, primo nella maratona di Coppa del Mondo nell'85; dal keniano Ibrahim Hussein, vincitore delle maratone di Boston, Honolulu e New York, all'altro keniano Paul Kipkoech, campione del mondo sui 10.000 metri a Roma nell'87; da Andrew Masai alla keniana Jane Ngotho, rivelatasi in una gara di mezzofondo a Brisbane dove vinse a piedi nudi.

Chiaramente tutti gli atleti summenzionati saranno al via della prestigiosa competizione a tappe che vanta fra gli iscritti anche alcuni altri illustri personaggi dell'atletica mondiale. Ha già dato la sua adesione, per esempio, Gelindo

Bordin. Il campione di Vicenza, che ha vinto la scorsa edizione della gara, farà nell'occasione il suo rientro ufficiale dopo il meeting iridato in terra giapponese.

Con lui cercheranno di offrire un buon contributo tecnico e agonistico Severino Bernardini - campione italiano della maratona -, Giacomo Tagliaferri, l'ex tricolore Terzer, Dos Santos, Ignatov, Vindis, Sali e per quel che concerne le donne la Maraoui, Valentina Bottarelli, la Zaticca e la Bizioli, un anno fa seconda alle spalle di Emma Seaulnich.

E' un lotto di partecipanti assai qualificato, che certamente saprà fornire uno spettacolo di primissimo ordine. I Paesi rappresentati saranno una dozzina, come dire che veramente l'espressione migliore della corsa mondiale sarà alla partenza, con le eccezioni di De Castella, Moneghetti e dei giapponesi.

Rispetto all'anno scorso questa gara ha già compiuto un balzo di qualità straordinario. E' certamente questo l'evento più prestigioso del calendario italiano e naturalmente ieri i responsabili dell'organizzazione a giusta ragione gongolavano per la soddisfazione.

E' difficile, quasi impossibile

mettere insieme un così alto numero di atleti per una manifestazione che si disputa da soli due anni. Questo, evidentemente, sta a significare che chi è preposto alla regia ha saputo orchestrare il tutto tanto bene che ora il cammino pare veramente in discesa, come dire che ormai questa competizione ha raggiunto un livello elitario impensabile.

Forse nemmeno chi ha avuto l'idea di organizzarla per la prima volta l'anno scorso pensava di portarla ad un livello tecnico così elevato.

Tanto meglio, vuol dire che Brescia, ma soprattutto la Franciacorta, per una settimana diverrà l'autentica capitale dell'atletica mondiale.

La presentazione della gara è stata organizzata nei minimi particolari dal collega Ottavio Castellini. Antifrone inimitabile Arturo Ziliani della Berlucci, mentre Mario Bettoni della Promozione Franciacorta ha sottolineato l'importanza di avere rimesso in calendario la manifestazione. Sono intervenuti a tempo e concisi come non mai l'assessore provinciale Elidio De Paoli, il sindaco di Corte Franca Italo Barbieri, il generale Angelo Burgioni e, per la Smit, il direttore Simone Maggiori.

Gabriele Rosa ha illustrato le qualità dei concorrenti, gli obiettivi che l'organizzazione si prefigge di ottenere e naturalmente i vari percorsi.

Novità d'annata è la capitanata che la «50 miglia della Franciacorta e dintorni» farà sul Garda, per la precisione a Navazzo di Gargnano il quarto giorno di gara.

### IL PROGRAMMA

Lunedì 23 settembre: 1ª tappa Cazzago San Martino-Passirano-Rodengo Saiano.

Martedì 24 settembre: 2ª tappa Gardone Valtrompia-Sarezze-Lumezzane.

Mercoledì 25 settembre: giornata di riposo, conferenza stampa all'Acquasplash.

Giovedì 26 settembre: 3ª tappa Castegnato-Cellatica-Gussago.

Venerdì 27 settembre: 4ª tappa a Navazzo di Gargnano.

Sabato 28 settembre: 5ª tappa Paratico-Capriolo-Adro-Cortefranca.

Podismo - Presentata ieri nella sede delle Cantine Berlucci a Borgonato di Cortefrancla la '50 Miglia'

# Franciacorta 'mondiale'

## Gareggeranno anche i campioni Tanui e Ikangaa

Luca Marinoni

□ Ieri mattina nei confortevoli ambienti offerti dalle cantine Berlucci a Borgonato di Cortefranca è stata presentata la seconda edizione della 'Cinquanta miglia in Franciacorta e dintorni', corsa su strada che grazie alle sue principali caratteristiche ha già saputo conquistarsi un ruolo di primo piano nell'atletica mondiale. Come hanno ricordato anche i numerosi personaggi illustri che sono intervenuti durante la conferenza stampa, dal dott. Mario Bettoni, presidente di Promozione Franciacorta Spa, al sindaco di Cortefranca Italo Barbieri, passando attraverso Guido Ziliani delle Cantine Berlucci, per finire con l'atteso intervento del dott. Gabriele Rosa, vera e propria bandiera dell'atletica a Brescia, settembre, mese per tradizione ricco di manifestazioni culturali ed artistiche per l'intera Franciacorta, si prepara ad offrire un ghiotto appuntamento sportivo, destinato a diventare una tappa fondamentale nel calendario agonistico mondiale. L'importanza della manifestazione patrocinata dalla Promozione Franciacorta, più volte ricordata dallo stesso Gabriele Rosa, è ulteriormente testimoniata dalla presenza in gara di numerose stelle dell'atletica mondiale, attratte dalle caratteristiche tecniche del percorso, ideale per prepararsi nel migliore dei modi per le successive maratone. Gente come Bordin, vincitore della prima edizione della gara, Moses Tanui, recente campione dei 10.000 metri a Tokio tanto per citare uno dei suoi innumerevoli successi, Juma Ikangaa, trionfatore della

maratona di New York nel 1989 con il tempo di 2:08:01, decima prestazione mondiale sulla distanza, Ibrahim Hussein, due volte vincitore alla maratona di Boston, Paul Kipkoech, campione del mondo dei 10.000 metri nel 1987, Andrew Masai, secondo tra l'altro all'ultima Stramilano, e gli italiani Bernardini e Tagliaferri, tanto per fare qualche nome tra i concorrenti che lunedì 23 settembre alle ore 16.30 si ritroveranno a Cazzago San Martino sotto lo striscione di partenza, non hanno certo bisogno di presentazione ed il lungo palmares di vittorie che ciascuno di loro può vantare vale più di qualsiasi lunga presentazione. La manifestazione che proseguirà dal 23 fino al prossimo 28 settembre si articola in 5 tappe che porteranno i concorrenti da Cazzago fino a Cortefranca dove i maratoni arriveranno appunto sabato 28 dove aver attraversato nell'ordine Rodengo Saiano (1ª tappa), Gardone Valtrompia e Lumezzane (2ª tappa), Castegnato e Gussago (3ª tappa), con uno sconfinamento fino al lago di Garda con la 'Diecimiglia del Garda' (4ª tappa) nella penultima giornata di gara. L'importante maratona della Franciacorta, considerata giustamente uno dei principali appuntamenti dell'atletica mondiale, sia a livello maschile che femminile con la presenza tra le altre della Bizzioli, della Maravui, della Zatiska e della Bottarelli, quest'anno sarà ripresa anche dalle telecamere di Rai 3 che proporranno quotidianamente una differita delle fasi principali della gara. Come ha ricordato il dott.



Il tavolo della presidenza durante la conferenza stampa tenuta a Borgonato nella sala maggiore delle cantine Berlucci

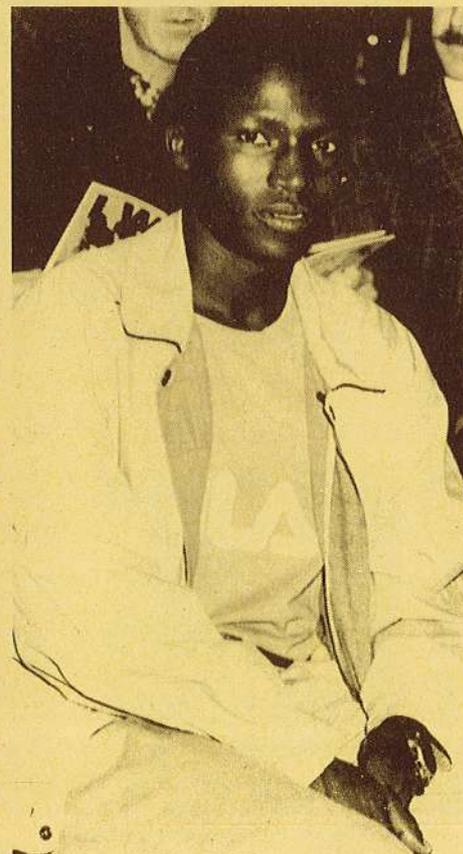
Rosa concludendo il proprio intervento comunque, la 'Cinquanta miglia in Franciacorta e dintorni' non sarà contraddistinta soltanto dalla grande qualità dei partecipanti, ma si presterà la dovuta attenzione anche all'aspetto quantitativo, cercando di allineare al via anche un gran numero di appassionati. Pur senza eguagliare le grandi folle presenti

alle maratone stile americano, rese impossibili anche dalla conformazione delle strade della nostra provincia, la 'Cinquanta miglia' si propone di catturare l'interesse di tutti gli sportivi bresciani, pronti a seguire lungo il percorso la prova dei concorrenti. Giusta valorizzazione dei comuni della Franciacorta e di questa singolare zona, passio-

ne per la grande atletica ormai di casa a Brescia, divenuta uno dei punti di riferimento dell'atletica mondiale, presenza di campioni in senso assoluto sono i grandi ingredienti, divenuti ormai immancabili, di questa 'Cinquanta miglia in Franciacorta e dintorni', giustamente fiore all'occhiello dello sport provinciale.



Il gruppo degli atleti africani alla presentazione ufficiale della 'Cinquanta miglia in Cortefranca e dintorni'



Moses Tanui campione mondiale a Tokio su 10.000 metri

NATA NEL 1974 COL NOME DI «LA CAMINÀA», LA CORSA È GIUNTA ALLA 18ª EDIZIONE

# «Diecimiglia», che passione

L'ottimo lavoro del Gs Montegargnano - Nell'albo d'oro i nomi di De Madonna, Nechchadi e Castro

I grandi numeri fanno la tradizione; la fantasia e l'intelligenza creano le novità. Non sempre le due cose riescono a conciliarsi, ma in campo sportivo il Gs Montegargnano è un esempio di come si può fare a mantenere viva ed attuale una manifestazione. Organizzare diciotto edizioni della medesima gara, parlando in termini sportivi, vuol dire costruire un grande numero. Ma questo grande numero è stato raggiunto al non facile prezzo del saper continuamente rinnovarsi, lasciando alle spalle la comodità di precedenti esperienze che, pur se sportive, non avrebbero permesso alla manifestazione di crescere.

Ora siamo all'edizione numero diciotto: un primato per la provincia di Brescia. Quella che si chiamava «La Caminàa» ebbe il battesimo nel 1974, nel periodo d'oro del cosiddetto «Run for fun», cioè corri per divertirti: un po' la moda, un po' i proclami della medicina ed un po' la crisi energetica successiva alla guerra arabo-israeliana del 1973 avevano portato sulle strade d'Italia un incredibile numero di persone, dai ragazzini ai signori di mezza età, dalle signore con problemi di cellulite a prestanti giovanotti arrotondati sul profilo del benessere.

In quel 1974 vinse Vittorio Cocco in una prova che misurava (analogamente alle manifestazioni consorelle dell'epoca) uno sproposito di chilometri per i «non competitivi» della prima ora: trentacinque. Nel 1978 iniziò l'era di Osvaldo

Faustini: protagonista affezionato alla corsa di Navazzo quasi quanto la pioggia. Erano gli anni in cui la collocazione di calendario era nel periodo pasquale. Faustini vinse anche nel 1980 e nel 1981, l'anno in cui la corsa venne portata ai più ragionevoli 10 chilometri.

La «Caminàa» era cresciuta, raggiungendo una dimensione interregionale; prova ne sono i tre sigilli di Sergio Pesavento nel 1982, '83, '84 (anno, quest'ultimo, in cui fecero l'esordio anche le donne, con la vittoria di Betty Molteni su Margherita Pagani e Valentina Bottarelli). Una lettura dell'albo d'oro dà l'idea della continua crescita della gara: scorrono infatti i nomi di De Ma-

donna, Bergamini, Gozzano, El Mostafa Nechchadi ed Arthur Castro fra i vincitori, ed i nostri Gianni Poli e Walter Bassi fra i protagonisti.

Con l'aumento di prestigio della manifestazione iniziarono altri problemi: dapprima la collocazione della data. Ormai la «Caminàa» e la «Scarpa d'oro» di Vigevano si pestavano i piedi, e i dirigenti del G.S. Montegargnano portarono la loro creatura nel bel mezzo del periodo estivo. Successivamente si verificò la scelta tecnica — e siamo nel 1988 — di fissare la distanza della gara alle diecimiglia, scelta che portò addirittura al cambio del nome della corsa, ormai diventata internazionale.

Strada facendo gli amici erano diventati tanti. Fra questi, particolarmente preziosi e soprattutto costanti, gli sponsor, con l'ex-atleta Flavio Pelucchi che con le sue ditte di pronto moda Madras e Stress tiene d'occhio le gare del settore assoluto, mentre Tuborama e la Cassa rurale ed artigiana di Bedizzole, Turano e Valvestino si occupano rispettivamente degli amatori e del settore giovanile. Sempre presente è pure l'Associazione Amici dell'Atletica. Validissima come di consueto è anche la collaborazione del Comune e della Pro-loco di Gargnano, del locale assessorato al turismo e sport e dell'Agri Coop Libertas Garda.



La concitata fase di partenza alla «Diecimiglia» del 1990 in quel di Navazzo

IL GEMELLAGGIO TRA «MEJA MARATONA DI NAZARÉ» E «DIECIMIGLIA»

## Dal Portogallo a... Navazzo per una geniale intuizione

Era il 1986 quando un giornalista «girando a sue spese», come amava definirsi, in uno dei suoi viaggi per l'Europa approdò a Nazaré, una cittadina marinara del Portogallo che ha nella pesca la principale fonte della propria economia ed in una manifestazione di atletica leggera il veicolo promozionale dentro e fuori i confini del Portogallo. Il nostro giornalista (e indimenticato collega di redazione) rimase impressionato non solo dal successo della manifestazione, ma anche dalla «filosofia» che ispirava concorrenti ed organizzatori.

Essendo appassionato cultore di atletica leggera in generale, e della corsa su strada in

particolare, il protagonista della nostra storia si diede da fare per far conoscere questa simpatica manifestazione a Brescia ed in Italia. Non mandandogli la fantasia, si rivolse agli amici del Gs Montegargnano caldeggiando la possibilità di agganciare in qualche modo l'organizzazione portoghese. E così attraverso gli appassionati di Navazzo ed all'Associazione amici dell'atletica (della quale il nostro giornalista è presidente) è nata l'idea di gemellare la manifestazione gardesana con la consorella lusitana.

Da allora i migliori atleti della «Meja maratona di Nazaré» hanno la possibilità di venire nell'entroterra gardesano

per prender parte alla «Diecimiglia», mentre il viaggio in Portogallo inizialmente venne riservato agli atleti bresciani che si erano meglio comportati nella gara di Navazzo, ma dallo scorso anno l'invito alla trasferta in terra lusitana è stato esteso ai concorrenti meglio piazzati nella «Diecimiglia di Garda», indipendentemente dalla loro residenza.

Nonostante l'inserimento della gara di Navazzo nel contesto della «50 Miglia in Franciacorta e dintorni» il gemellaggio è destinato a continuare con grande soddisfazione del nostro giornalista, che molti avranno capito si tratta di Ottavio Castellini, apprezzato professionista che per molti anni ha scritto di sport sulle colline di questo giornale e che oggi riveste l'incarico di addetto stampa della Federazione italiana di atletica leggera.

Gli organizzatori lusitani hanno già fatto pervenire i nominativi degli atleti che rappresenteranno la gara di Nazaré alla diciottesima edizione della «Diecimiglia del Garda». Si tratta di Carlos Carmino (secondo classificato nella edizione del 1990 della «Meja maratona»), Luis Serrano, mezzofondista giunto quarto nella medesima manifestazione, e il miglior atleta della categoria juniores, Domingos Lopes. Per il settore femminile sarà presente l'atleta che lo scorso anno ha guadagnato la piazza d'onore, Maria De Fatima Fernandes Silva.

Il frutto di un buon rapporto non smette mai di crescere.



Cassa Rurale ed Artigiana di Bedizzole e Turano Valvestino

PIZZA XXV APRILE 13 - 25081 BEDIZZOLE - TEL. (0365) 74043 - TELEFAX 6870145 - TELESELEZIONE CRABE-1  
FILAIA - TURANO VALVESTINO - TEL. (0365) 74043 - CRABE-1 - TEL. (030) 601092  
GARGNANO - TEL. (0365) 72661

TESORERIE: CAPOVALLE - TEL. (0365) 750151 - SOIANO DEL LAGO - TEL. (0365) 674696

### FIAT Servizio

OFFICINA AUTORIZZATA

di

### Leandro Pansa

Via Marconi 14 - Tel. (0365) 643925  
TOSCOLANO MADERNO

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO  
GIORNALE RIVOLGERSI ALLA

**S. P. E.**

BRESCIA - Via XX Settembre, 48-50  
Telefono (030) 37401

egidio

coppe - trofei  
medaglie

CONIAZIONI  
PUBBLICITARIE

SALÒ - Telefono 0365 / 41548 - Telefax 0365 / 42590



egidio

LOGISTICA  
PUBBLICITARIA

LOGISTICA  
PUBBLICITARIA

la donna giovane, la donna sportiva, veste

**MADRAS** pronto moda  
produzione propria

Brescia - Centro Commerciale Redona  
via Vergnano, 16 - tel. 330095 - 343061

PRONTO MODA

**STRESS** s.r.l.

BRESCIA - VIA ORZINUOVI, 129/M - TEL. 030 / 349708

**Biletto**<sup>®</sup>  
new

BRESCIA - Corso Martiri della Libertà, 30  
Telefono (030) 55118



Rakya Maraoui: trionfo in rosa l'anno scorso

SCATTATA LA «50 MIGLIA IN FRANCIACORTA E DINTORNI», CON UN ATLETA KENYANO DOMINATORE SUL TRAGUARDO DI RODENGO SAIANO

# Masai, la prima freccia nera a bersaglio

Il campione mondiale dei diecimila, Tanui, al secondo posto - Bordin in grave ritardo - Oggi (ore 18.45) seconda tappa, da Inzino a Lumezzane

## E se Gelindo non corresse a Barcellona?

Il trionfatore della scorsa edizione, Gelindo Bordin conclude al quarantunesimo posto staccato di quasi 10' dal vincitore.

Accolto da applausi sconosciuti sul traguardo di Rodengo Saiano ed acclamato per l'intero percorso, il campione olimpico di Seul spiega senza reticenze le ragioni di una prestazione che, se era nell'aria fra gli addetti ai lavori, ha sorpreso il grande pubblico.

«Son cotto come una biscia», esclama Bordin, che già simpatizza nelle vesti del dominatore, lo diventa dieci volte tanto rivestiti i panni più umani di chi incappa anche in qualche sconfitta.

«Qui in Franciacorta — prosegue — ho iniziato il mio riposo e la mia preparazione per Barcellona. Vado avanti giorno dopo giorno e spero di trovare la condizione fra un paio di mesi».

Pensa di correre una maratona prima dell'Olimpiade?

«No, se devo fare Barcellona corro solo quella, perché ho bisogno di recuperare energie e salute per poi preparare bene l'evento olimpico».

Cosa significa esattamente quel «se devo fare Barcellona»?

«Bisogna vedere se mi chiedono di fare il minimo — spiega con una smorfia Bor-

RODENGO SAIANO — «Quello è Moses Tanui?», No, è Andrew Masai, altro keniano dai modi gentili ma dal carattere determinato e dal fisico modellato per la corsa. Con fonderelli, nell'eccitazione del passaggio della «carovana» colorata e rumorosa della «50 miglia», era facile. Stessa maglia, quella verde di Telemarket International Team; uguali le facilità di corsa, identica attoria — la stessa che la gente che attende il passaggio degli atleti ricorda nel flash-back iridato di Tokyo — si era facili, si era facili.

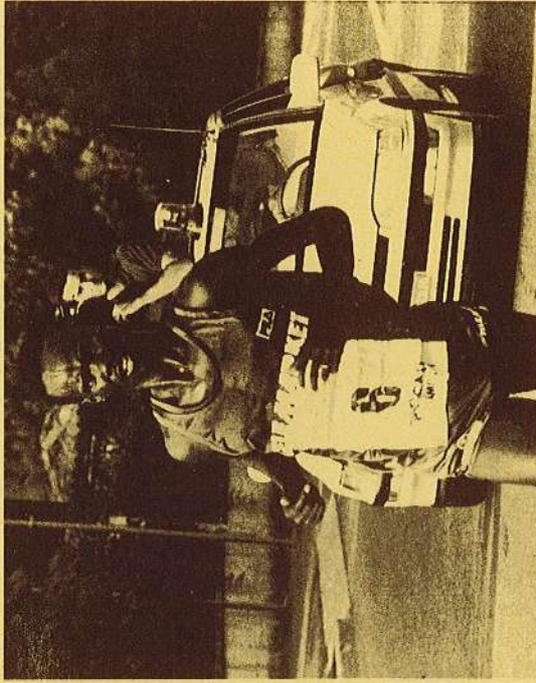
Il soprapporre alla galoppata solidarietà di Andrew Masai nell'immagine ed il nome vincente dell'occasione della prima, già dura tappa, da Cazzago San

Martino e Rodengo Saiano, attraverso Bornato, Passirano e Camignone, lungo quasi 800 metri per la precisione) ha fatto meglio di Tanui. In un duetto che ha ucciso la prima delle cinque fette di «60 miglia». Non solo perché ha vinto la prima prova; non solo perché se n'è andato, tutto solo, dopo cinque minuti di corsa. Masai ha rischiato, giocando tutto, e non parlamo di Bordin con obiettivi e pensieri tutti suoi, ma di Tanui stesso, di Dos Santos, di Hussein, Kipkeoch, Ikangaa — hanno preferito stare a guardare, contentando in un crollo, ripetendo od a scoppio ritardato, del trentenne dalle radici Nandi.

Il crollo non c'è stato: Masai ha retto in assoluto, quale unico tema conduttore, il copione di ieri. L'essenza di una «60 miglia» fatta di sagge distribuzioni delle proprie energie è questa: il fascino del ritrovarsi, domani, partendo dai ieri. Masai, a modo suo, ha voluto rompere tali confini. Sarà interessante, già questa sera, verificare quanto è stato azzardato, e quanto, invece, reale dimostrazione di forza, impostare la corsa ai ritmi frenetici, regolari, nell'irregolarità atletica del tracciato. Sono 2'50"/2'55" per chilometro. So-

Oggi la «150 miglia» si accende, con la selettiva prova triumpina: si parte da Inzino, alle 18.45, per transitare in successione da Gardone Val Trompia, Sarezzo e Lumezzane, con arrivo al locale stadio comunale, dopo aver percorso 14.750 metri di gara.

Claudio Valotti



Il keniano Andrew Masai s'involta solitario verso il traguardo di Rodengo Saiano



Gelindo Bordin nelle retrovie fra alcuni «amatori»

## L'ordine d'arrivo della 1ª tappa

- MASCHILE: 1) Masai (Telemarket) 46'04"; 2) Tanui (Telemarket) 48'43"; 3) Carcoi (Marocco) 46'55"; 4) Er-Mil Santos (Brasile) 47'26"; 5) Dos Hussein (Kenya) 47'29"; 6) T. Terzer (Italia) 47'43"; 7) Telemark (Kenya) 47'52"; 8) Kipkeoch (Kenya) 48'12"; 9) Bernardini (Telemarket) 48'25"; 10) Ignatov (Bulgaria) 48'45"; 11) Grassò 48'53"; 12) Ikangaa (Tanzania) 49'28"; 13) Vindis (Jugoslavia) 49'32"; 14) Barzicchi 49'46"; 15) Paripovic (Jugoslavia) 49'55"; 16) Karejlanis (Grecia) 50'04"; 17) Calvaresi 50'07"; 18) Vecchi (Riccardi) 50'24"; 19) Rast (Cecoslovacchia) 50'27"; 20) Ponomis 55'44"; 21) Bizio (Ensm) 56'05"; 22) Sabatini (Cus Mi) 57'14".

RODENGO SAIANO — Tagliato in solesse ed in perfetta solitudine il traguardo, Andrew Masai prosegue la sua corsa leggera ancora per qualche decina di metri, il tempo perché il connazionale compagno di squadra Tanui termini la sua gara e vada ad abbracciarlo.

«Il percorso era davvero piacevole — esclama il dominatore della tappa — l'unico problema è stato il decimo chilometro riconoscere che intorno al decimo chilometro mi sono sentito piuttosto affaticato».

Pressoché impossibile strappargli un pronostico sull'esito finale delle «60 miglia». Nonostante l'ampio margine conquistato, Masai ripete infatti che la gara è lunga e che già oggi, la sua leadership potrebbe essere messa in discussione.

Sulla stessa lunghezza d'onda Margherita Solaska, prima vincitrice in campo femminile. Tumida quanto graziosa — per quanto timidissima — l'atleta polacca nega inizialmente di parlare l'inglese per poi esprimere la propria soddisfazione

## MENTRE DOS SANTOS NUTRE SERI DUBBI SULLA SAGACIA TATTICA DELL'AFRICANO

# Andrew: «Unico problema il gran caldo»

per il successo. Impossibile però gettare uno sguardo alle prossime tappe: «Sono molto stanco — osserva infatti la Solaska — perché ieri (domenica ndr) ho corso a Cagliari. Non so proprio in quali condizioni mi ritroverò nel proseguo della settimana».

Poco distante Moses Tanui porta a spasso la consueta espressione serena ed assolutamente riposata. Pensa sia possibile recuperare il distacco patito oggi dal vincitore?

«Ho avuto dei problemi alle gambe — esordisce il campione del mondo sui diecimila metri — spero domani di sentirmi meglio. Non posso dire se vincerò questa competizione, ma sicuramente ci proverò».

Il brasiliano Dos Santos, ottimo quinto al traguardo, nutre seri dubbi sulla sagacia tattica di Masai: «Secondo me il keniano è partito troppo forte. Una gara con queste caratteristiche è piuttosto da interpretare all'insegna della distribuzione delle energie». E detto da un atleta che è uno specialista di gare a tappe, l'osserva-

zione è da ritenersi attendibile.

Severino Bernardini, brillante secondo lo scorso anno, si è presentato al «via» in leggero ritardo di preparazione in seguito ad un grave lutto familiare che ha ovviamente inciso sulla sua condizione. «Oggi (ieri per chi legge ndr) mi sono posto quasi subito all'inseguimento di Masai ma ho dovuto desistere a causa di dolori al fegato. Mi auguro di rifarmi nella tappa di Lumezzane che si confa alle mie caratteristiche».

Primo dei bresciani, Angelo Vecchi, diciannovesimo, ha osservato: «Igra durissima, soprattutto per me che non ho potuto allenarmi con la necessaria cura».

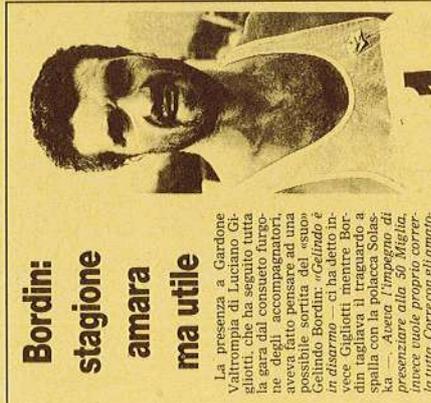
Vista infine con piacere tra il pubblico maratona bresciana investita qualche giorno fa da un'autovettura mentre si alludeva, l'atleta è stata dimessa soltanto tre giorni fa e ieri, con la consueta serenità, è riapparsa in pubblico.

f. ba.

NELLA SECONDA, SELETTIVA TAPPA DA GARDONE V.T. A LUMEZZANE, I DUE KENIANI SI INVERTONO LE POSIZIONI DI VERTICE RISPETTO ALLA PRIMA FRAZIONE

# Tanui, l'irresistibile gazzella degli altipiani

Al posto d'onore, staccato di 12", Andrew Masai che mantiene saldamente la leadership nella classifica generale - Ottime prove dei due marocchini Cercaoui ed Ermili, terzo e quarto - In forte ripresa l'italiano Bernardini - Delude Ikangaa - Tra le donne bis della Solaska davanti alla Sabatini - Oggi riposo



**Bordin: stagione amara ma utile**

La presenza a Gardone Valtrompia di Luciano Giolotti, che ha seguito tutta la gara dal consueto furgone degli accompagnatori, aveva fatto pensare ad una vittoria di Gelinando Bordin. «Gelinando è in disordine» - ci ha detto invece Giolotti mentre Bordin tagliava il traguardo con la polacca Solaska - «Aveva l'impegno di presentarsi alla 50 Miglia, la tappa Corridone gli ammorbidisce i muscoli, ma forse sarebbe bene correre un po' e pensare alla prossima stagione. Guardiamo al futuro quindi, che attende Bordin una stagione complicata da preparare e pensare bene, non solo per la presenza dell'appuntamento olimpico di Barcellona».

La situazione è nota, per il momento Bordin è in vantaggio. «Non so se Bordin è un ottimo corridore, ma quello che non era nemmeno lui, è stato una brutta esperienza, per tanti aspetti, dal clima al fuso orario. A Barcellona però toccherà agli altri venire in Europa. Al di là di queste considerazioni, rimane la consolazione, per il momento, di aver fatto un ottimo lavoro».

«Non so se Bordin è un ottimo corridore, ma quello che non era nemmeno lui, è stato una brutta esperienza, per tanti aspetti, dal clima al fuso orario. A Barcellona però toccherà agli altri venire in Europa. Al di là di queste considerazioni, rimane la consolazione, per il momento, di aver fatto un ottimo lavoro».

«Non so se Bordin è un ottimo corridore, ma quello che non era nemmeno lui, è stato una brutta esperienza, per tanti aspetti, dal clima al fuso orario. A Barcellona però toccherà agli altri venire in Europa. Al di là di queste considerazioni, rimane la consolazione, per il momento, di aver fatto un ottimo lavoro».

«Non so se Bordin è un ottimo corridore, ma quello che non era nemmeno lui, è stato una brutta esperienza, per tanti aspetti, dal clima al fuso orario. A Barcellona però toccherà agli altri venire in Europa. Al di là di queste considerazioni, rimane la consolazione, per il momento, di aver fatto un ottimo lavoro».

«Non so se Bordin è un ottimo corridore, ma quello che non era nemmeno lui, è stato una brutta esperienza, per tanti aspetti, dal clima al fuso orario. A Barcellona però toccherà agli altri venire in Europa. Al di là di queste considerazioni, rimane la consolazione, per il momento, di aver fatto un ottimo lavoro».

LUMEZZANE - Il traguardo di Lumezzane si conferma luogo deputato ad accogliere campioni baciati da talento e successo. Un anno fa la fetuccia era stata tagliata da Bordin, fresco vincitore dell'oro continentale nella maratona, e toccato a Moses Tanui, campione mondiale sui 10 mila metri un mese fa a Tokyo, mentre in fila tutti gli avversari.

Il successo del fuoriclasse keniano è stato alla fine piuttosto netto, come testimonia il vantaggio sul secondo classificato ed ancor più il ritardo con il quale hanno concluso la tappa gli altri concorrenti, ma la corsa è stata per almeno quattro avvincenti ed incerta.

Esattamente come nella prima tappa Andrew Masai è partito fortissimo, sboccando tutti gli altri, ma poi, a un certo punto, è stato inizialmente pianeggiante con lunghi tratti in leggera discesa - i portacarichi di Telemarket ha così percorso i primi 5 chilometri in piedi di 13'32", tempo rispettabilissimo anche in pista. A quel punto della gara però il suo compagno e compagno di squadra Tanui aveva già lasciato la compagnia dei più diretti inseguitori (la coppia di marocchini Cercaoui ed Ermili ed il brasiliano Dos Santos) per porsi con decisione all'inseguimento del battistrada.

La sua azione, facile e leggera, produceva i primi frutti quando la strada, cominciava a inclinarsi verso Lumezzane. Già in località «Termino» il vantaggio di Masai, che aveva sfiorato ad un certo punto i cento metri, era praticamente dimezzato ed il računogimmentto avveniva intorno al decimo chilometro poco dopo «Mezzaluna». Andrew Masai riusciva a tenere il passo di Tanui soltanto per alcune centinaia di metri, per poi sfilarsi lentamente.

Quando il 26enne alfiere della tribù dei Nandi, di ultimava il tratto in salita, al dodicesimo chilometro, la corsa era già decisa, si trattava soltanto di verificare quanto Masai avrebbe perso del notevole vantaggio (39") accumulato nella tappa precedente. E da questo punto di vista la gara si è conclusa con un risultato che, per il 36enne keniano che, dopo il giro di pista nello stadio di Lumezzane, si classificava a 12" da Tanui, indugiando a sua volta nuovi pesanti passi a tutti gli altri avversari. Tra questi il migliore era Cercaoui che bissava il terzo posto di lunedì, precedendo, proprio come a Rodengo Sariano, il connazionale Ermili e Dos Santos.

Sesto e primo degli italiani era Severino Bernardini, mentre fra le donne si imponeva nuovamente la polacca Solaska che precedeva Bettina Sabatini, dopo aver dato vita ad un duello tanto avvincente sul piano agonistico quanto incerto su quello estetico.

Franco Bassini

Ordine d'arrivo della 2ª tappa	
MASCHILE:	1) Tanui (Telemarket) 44'10"; 2) Masai (Telemarket) 44'12"; 3) Cercaoui (Marocco) 44'42"; 4) Er-Mili (Marocco) 44'52"; 5) Dos Santos (Brasile) 44'57"; 6) Bernardini (Italia) 45'09"; 7) Terzer (Italia) 45'44"; 8) Calvaresi (Italia) 45'45"; 9) Ignatov (Bulgaria) 45'54"; 10) Hussein (Italia) 45'55"; 11) Graaso (Italia) 45'56"; 12) T. Kiri (Turchia) 46'03"; 13) Kikoech (Kenya) 46'38"; 14) Karajannis (Grecia) 46'47"; 15) Barzagli (Telemarket) 46'57"; 16) Ikangaa (Tanzania) 47'14"; 17) parpovic (Jugoslavia) 47'18"; 18) Solka (Cecoslovacchia) 47'28"; 19) Vindis (Jugoslavia) a 6'44"; 18) Parpovic (Jugoslavia) a 6'57".
FEMMINILE:	1) Solaska (Polonia); 2) Sabatini (Cus Milania); 3) Bernardini (Cus Milania).

Classifica generale dopo due tappe	
MASCHILE:	1) Masai (Telemarket) 1 ora 30'16"; 2) Tanui (Telemarket) a 27"; 3) Cercaoui (Marocco) a 1'21"; 4) Er-Mili (Marocco) a 1'57"; 5) Dos Santos (Brasile) a 2'07"; 6) Bernardini (Italia) a 2'49"; 7) Hussein (Italia) a 3'08"; 8) Calvaresi (Italia) a 3'18"; 9) Tagliatori (Telemarket) a 3'39"; 10) Ignatov (Bulgaria) a 4'13"; 11) Graaso (Italia) a 4'33"; 12) Kikoech (Kenya) a 4'33"; 13) Karajannis (Grecia) a 4'35"; 14) Calvaresi (Italia) a 5'34"; 15) Barzagli (Telemarket) a 5'34"; 16) Ikangaa (Tanzania) a 5'34"; 17) parpovic (Jugoslavia) a 6'25"; 18) Karajannis (Grecia) a 6'25"; 19) Vindis (Jugoslavia) a 6'44"; 18) Parpovic (Jugoslavia) a 6'57".
FEMMINILE:	1) Solaska (Polonia); 2) Bizzoli (Snam); 3) Bernardini (Cus Milania).

Andrew Masai, 2° ieri ma primo nella «Generale...» (Eden)

CONCORDI I PROTAGONISTI DI QUESTA FRAZIONE: «GARA MOLTO DURA, EPPURE BELLISSIMA»

## Smorfie di fatica, visi tirati, ma non per Moses

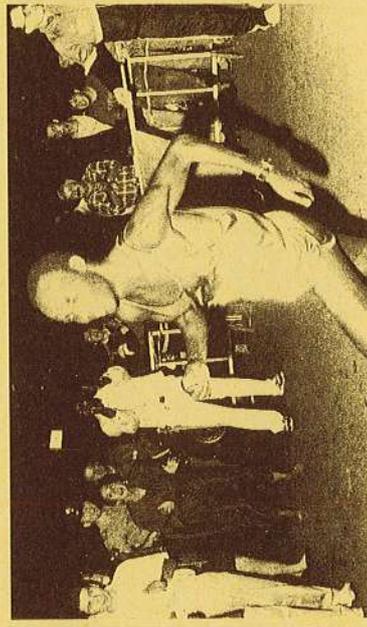
Soddisfatto Bernardini: «Almeno non sono scoppiato!» - Dos Santos: «Tutto è ancora possibile»

LUMEZZANE - L'illuminazione a giorno che accende l'anello della pista di Lumezzane fotografata sfiora di fatica, visi provati. Tutti, meno uno: quello ancora una volta sereno e disteso di Moses Tanui. Gabriele Rosa, dal baffo particolarmente benedetto, dopo il decimo chilometro sull'ammiraglia in testa alla gara, si informa subito sulle sue condizioni dopo i problemi dei giorni scorsi, che praticavano di un piccolo guato al tendine del bicipite femorale. La risposta, conclusa, nello «stile» Tanui, è rassicurante: «Non ho acciprici a grossi dolori. Soltanto in discesa, forzando, ho avuto qualche leggero problema».

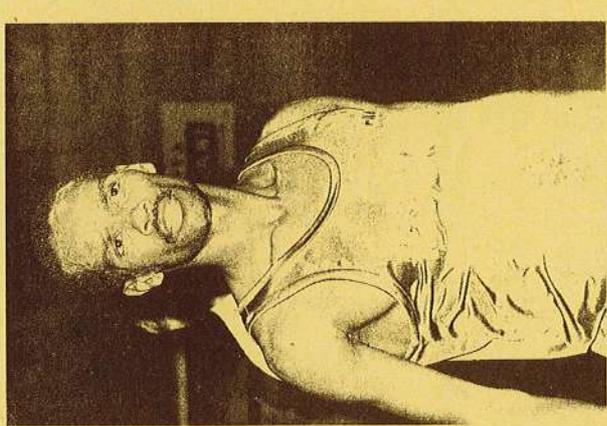
Alle nostre considerazioni circa il suo stato di forma Tanui risponde con un eloquente sorriso. Dopo l'arrivo in tutta fretta, Soccia di lunedì e l'assoluta padronanza di gara nella tappa di domenica ci si può attendere di tutto. L'inviante ma perduto attacco di gara gariboldino (5 chilometri) e mezzo di Andrew Masai, partito forte e «tradito» dalla lunga salita verso Lumezzane. Nel com-

piesso, però il vincitore di Rodengo ha retto bene, mantenendo la testa della classifica. «È stata una bella gara, dura, ma bella». Poche parole per una conferma importante. Sverino Bernardini, specialista di salite e buon sesto il giorno scorso, si è fatto avanti di Lumezzane: «È finita meglio di ieri... almeno non sono scoppiato - schiera il migliore degli italiani al traguardo - oggi sapero di poter competere: anche se ciò, in termini di cifre, significa non perdere troppo nei confronti di Tanui e Masai. Quelli fanno la loro gara, una gara a parte, io farò la mia, mi trovo anche esserci qualche sorpresa...».

La prova femminile ha visto la conferma della polacca Solaska, ma ha trovato in Bettina Sabatini la terza protagonista, con la Bizzoli: «Il mio pensiero è a Cerpi, e non vorrei essere il terzo posto, ma chissà che più tardi ci sia qualche sorpresa...».



Sorride Tanui ormai avviato alla conclusione della sua splendida galoppata (Eden)



Andrew Masai, 2° ieri ma primo nella «Generale...» (Eden)

50 MIGLIA ANDREW MASAI E MOSES TANUI HANNO IMPOSTO UN RITMO DURISSIMO SPENGNENDO LE VELLEITÀ DELLA PUR NUTRITA PATTUGLIA DI TITOLATI AVERSARI

# Sigillo nero sulla Franciacorta

La coppia di Telemarket guida sicura la classifica con oltre un minuto e mezzo di vantaggio su Ech Cercaoui - Il deludente Bordin circondato dall'affetto della gente e degli «amatori» - Ieri il riposo, oggi si torna in gara con partenza da Calcinato



Moses Tanui

## Una coppia d'assi sulle vie di Gussago

Li ricordavamo appaiati nello scorso mese di aprile per le vie di Milano. Li abbiamo rivisti spalla a spalla, sui tornanti che conducevano su Lumezzane. La stagione su strada di Tanui e Masai, entrambi appartenenti alla nobile tribù dei Nandi, aveva fatto registrare un primo, squillante acuto in occasione della Stramilano.

mezza maratona baciata da un tepido sole primaverile che, nell'inconscio scenario di una Milano finalmente tutta da godere, aveva visto i due keniani fare gara a sé fino al successo di Tanui. Soltanto la superficialità degli organizzatori, che non avevano segnalato all'atleta al comando il tempo, impedì allora al ventiseienne keniano di stabilire il nuovo record mondiale sulla distanza, mentre alle sue spalle il più maturo Masai (class. 1980) confermò appieno la propria competitività sulle lunghe distanze compiendo un passo decisivo in direzione di quel «progetto maratona» che si concretizzerà fra poche settimane a New York.

Ora, a distanza di cinque mesi da quella doppietta, e con alle spalle una stagione in pista quanto mai positiva per Tanui, la coppia ha già impresso il proprio marchio sulla seconda edizione della «50 Miglia di Franciacorta e dintorni». Dopo due sole tappe la competizione si è infatti risolta in un duello tra i due atleti di Telemarket che, separati in classifica generale di una trentina

CORTE FRANCA — Un marchio nero. Apparentemente indelebile. L'hanno impresso alla 50 Miglia in Franciacorta e dintorni in due: Andrew Masai e Moses Tanui. Quella che era gara mondiale è diventata sfida tra, seppur vicino al vertice, padroni di «casa». «E un peccato — mentiva, martedì sera, Gabriele Rosa, che di entrambi è il tecnico — che solo due atleti siano già in testa a far la gara ed abbiano acquisito un vantaggio così rilevante. È un peccato per l'intensità della corsa. È un peccato per l'atteggiamento delle prossime tre tappe. Da resto, però, nessun altro in possesso rischiare tanto ed in pochi, credono che i due attaccanti di Andrew e Moses sarebbero andati a buon'fine».

C'è un minuto e trenta, ora, tra la coppia Nandi di Telemarket ed il terzo classificato. Il sorprendente marocchino Ech Cercaoui, atleta da qualità che mese in Italia, di stanza a Bari, grande amico di Said Er-Milii, suo compagno di corsa che ora vive a Pistoia. Cercaoui si è stabilmente inserito in terza posizione, con due prove controllate, senza apparenti momenti di difficoltà ma senza neppure intendere di far pazzie alle spalle della coppia nativa del Kenya.

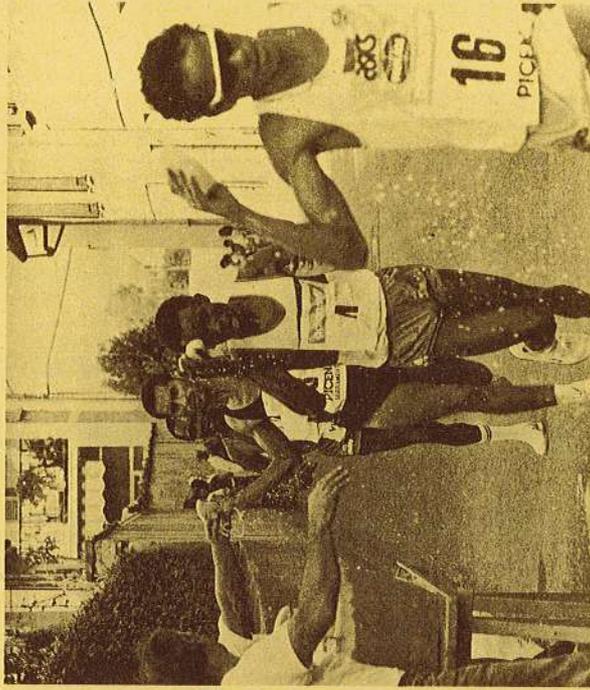
Al suo fianco corre il sopracitato Er-Milii, già più lontano, a stretto contatto in classifica generale con il brasiliano Dos Santos. Davvero tipo originale, questo sudamericano dai tratti ammazzonei e dagli occhi chiari. È uno specialista di ultramaratone, non ha nelle gambe rifimi veloci ma predilige gli sforzi prolungati. Un esempio? Ha dimostrato di non gradire il riposo di ieri (*«it's gonna be easier»*, diventerà più facile, dopo) e provvide da una gara britannica, a Glasgow-Londra, cui partecipò: dieci giorni ininterrotti di corsa (alla media di circa venti chilometri al giorno), dieci giorni di riposo, altri cinque giorni di interruzione, per chiudere con altri cinque giorni di corsa. Totale: quattrecento chilometri, tanto per capirci.

ci. Dos Santos ha però capito

che il pianeta maratona è universale, più che il superamento di confini-limite. Ecco perché sta preparando Boston '92. La lista dei candidati alle primissime posizioni si esaurisce qui.

Sono davvero troppi, infatti, i tre minuti e rotti accusati da Ibrahim Hassen. Severino Bernardini e Giacomo Tagliarini. Qualche soddisfazione di esprimersi e di trovare soddisfazione nell'approccio quotidiano alla corsa. La gente gli dà senza dubbio una mano: tanto affetto, presto ricambiato, tanto calore, l'allegria compagnia degli amatori in gara. Finge di sentirsi un «vecchietto» — come ha scherzosamente scritto su di un biglietto con tanto di dedica autografa al 50 Miglia che fu di Bordin ha guardato già lontano.

Il programma a breve sono di un discorso a parte merita.



Dos Santos ed Hussein precedono il gruppo nello «spugnaggio» durante la prima tappa

tutto riposo, ultima apparizione stagionale in gara, dopo la 50 Miglia, alla quale Bordin ha inteso prendere parte pur scongiolato dal tecnico. Gli sglottii il 19 ottobre a Vicenza, poi una lunga tournée statunitense, tra riposo e graduali ritense, tra lavoro da New York, dove presenterà alla Big Apple Marathon, a Boston e ad Honolulu.

Il tanzaniano Juma Ikan-gaa, anch'egli interprete di una stagione dalle molte ombre, pareva arrivato nel Bre-sciano nelle migliori condizioni. Una ferrea cortina di silenzio innalzata dallo stesso Ikan-gaa e dal tecnico personale, invece, non permette di chiarire quali siano le reali condizioni di forma del maratoneista, sino a interpretare di una deludente prima parte di 50 miglia.

Claudio Valotti

MARGARETHA SOLASKA, BETTINA SABATINI E ANTONELLA BIZIOLI SI CONTENDONO IL PRIMATO «ROSA»

# Grinta e dolcezza nel confronto fra le tre «stelle»

CORTE FRANCA — C'è una «gara» nella gara, alla 50 miglia. Coinvolge le concorrenti femminili, ma non è strettamente correlata solo la graduatoria cronometrica. È una gara di dolcezza, di delicatezza, quasi, che colpisce ancor più della netta superiorità organica e fisiologica che le tre rappresentanti di maggior spicco della manifestazione — Solaska, Bizio e Sabatini — hanno saputo imporre, alle avversarie ma anche a molti «colleghe».

Margaretha Solaska è giunta in Franciacorta senza clamori. Polacca, sguardo dolcissimo, ha mostrato carattere e grinta nascosta, lungo tutti i primi sedici chilometri di corsa. Si è ripetuta, con una gara estremamente accorta, sul tracciato di Lumezzane. Ha compiuto due imprese non da poco, con l'involontaria aggiunta di notorietà per un duplice arrivo sul traguardo in compagnia di Gelindo Bordin, il quale — per cavalleria? — l'ha vista scorrere dinanzi sull'ultimo metro di gara. Ha vinto due tappe perentoriamente. Ma, ugualmente, si schermisce dinanzi ad un microfono, ad una telecamera, ad una domanda diretta.

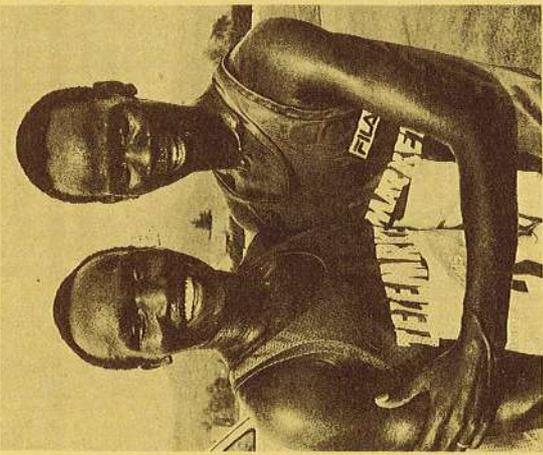
Poi, c'è la storia di Bettina Sabatini, spigliata ma altrettanto aggraziata nei modi e nei tratti: «Ho la cittadinanza italiana, ma sono nata in Danimarca — ci spiega, tradita dal delizioso accento che possiede — ed ho vissuto a Londra per diciotto anni. Sono un piccolo miscuglio — sorride — Arrivai in Italia nel 1984, dopo la matrit-

ria inglese. Il 29 settembre dell'84. Me lo ricordo bene, perché persi l'aereo per Milano e dovetti aspettare sino a sera per trovare un altro volo. Lo trovai: ero l'unica passeggera di un velivolo che ritornava alla compagnia».

Corre «seriatamente», ci dice, dall'87, dopo aver iniziato, per passione, in Gran Bretagna. Ma la passione per la natura non l'ha certo abbandonata. E, così, attraverso due occhi profondi, ciparria, affascinata, dei percorsi bellissimi che ha intravisto, lei, ora milanese d'adozione, dal finestrino d'un pullman, tra la Francia, la cortina e la Val Trompia. Ed altri ne vedrà, in questo seguito di 50 Miglia.

Una 50 Miglia, prima esperienza a tappe, che la servirà in prospettiva Carpi. Sarà, quella, la sua terza maratona, ideale destinazione: «In pista sono una frana — è prodiga di sorrisi — ma nella maratona mi difendo: ne ho corse due: in coppa Europa nel 1988 ed a Pechino, l'anno scorso, dove giunsi seconda in 2h35". Avrei dovuto correre a Londra, in coppa del Mondo, ad aprile ma ebbi dei problemi che mi fermano per due mesi. Ma i dolori passano — dice allontanando i ricordi brutti — ora sto ritrovando nelle gambe le sensazioni per la maratona, è bello sentire le proprie reazioni, giorno dopo giorno».

E, giorno dopo giorno, insegue Bizio e Solaska, sua compagna d'avventura in questa settimana bresciana. È una gara nella gara: è una promessa, la seguiranno con attenzione... (C. L.)



L'abbraccio fra i keniani Tanui e Masai

R1

Margaretha Solaska

50 MIGLIA

ANCHE NELLA TERZA TAPPA ANDREW MASAI E MOSES TANUI HANNO DOMINATO SOSTENENDOSI A VICENDA

## A Gussago un patto... d'asfalto

Nei primi 10 chilometri i due atleti di Telemarket hanno respinto gli attacchi degli avversari forzando nel finale e chiudendo con lo stesso tempo - Buona prova di Kipkoech - Ancora un successo per la polacca Solaska che ha ulteriormente staccato la Sabatini



Andrew Masai

GUSSAGO — Gran bella tappa, quella di ieri alla 50 Miglia, dopo un benefico riposo ed in vista, ormai, del traguardo finale. Da Castegnato a Gussago, lungo sedici chilometri scarsi tra saliscendi imprevedibili, generosità vera ed artifici ma intelligenti tatticismi, Andrew Masai e Moses Tanui hanno compiuto un altro, evidente passo verso un successo globale che appare affare a due. Chi doveva, alle spalle dell'accoppiata di Telemarket, ha giocato sul piatto dei primi dieci chilometri di corsa le proprie carte. Eh Carcaoui, poi frenato da un piccolo ma fastidioso problema ad un dito, ed il compagno Said Er-Mili hanno pedinato al centimetro Masai e Tanui, alternatisi in un perfetto tandem spaccagambe (avversarie), nel quale si è inserito, finalmente, con una certa autorità il connazionale Kipkoech.

Così, a fronte di un'andatura che è parsa leggermente più blanda rispetto ai ritmi infernali degli scorsi giorni, ma ha perduto ugualmente qualche nome, i numerosi saliscendi e l'elastico «nero» del fronte-corsa hanno ancora intonato un ritmo conosciuto solo ai due Nandi del dottor Rosa. Ancora una volta è stata intesa, accordo, abbraccio: nell'occasione, prima del traguardo. Masai e Tanui hanno chiuso insieme (47'10" il rilievo cronometrico per entrambi) la terza fatica di questa 50 Miglia.

Said Er-Mili ha contenuto lo svantaggio, tra-

scinando con sé Carcaoui, ma, ormai, la loro è una gara per le piazze d'onore, come lo è stata quella densa di intensità alle loro spalle. Dos Santos, ancora lui, ha riacciuffato con rabbia un quinto posto pieno di grinta, fatto di attacchi e di nervosi tentativi di imporre il ritmo nel primo tratto di gara, prevalentemente piano, non premiato da risultati significativi.

Sempre avvincente anche la lotta tutta italiana, per una supremazia finale che è molto più che effimera gloria: Terzer, che spunta con regolarità tra le facce nere dei primi al traguardo, Bernardini e Tagliaferri cercano le proprie tra le ombre scure degli avversari. Sui rettilinei di Cellatica non hanno ceduto che pochi metri alla testa della gara; hanno retto con caparbità alle prime stilette a — 3'/km ma hanno poi lasciato strada, sui saliscendi di Gussago, ad una lotta tutta africana.

Il ritorno sui propri passi che la corsa ha messo in atto al Caporalino ci ha dato un'immagine della gara femminile: Solaska e Sabatini dinanzi, la Bizioli in difficoltà. La situazione sarebbe durata una decina di chilometri, poi un epilogo già noto per il primo posto ed un calcio, definitivo, alle ambizioni per la Bizioli. Oggi il ritrovarsi a Navazzo, per una storica Diecimiglia ormai maggiorenne.

Claudio Valotti

## Le classifiche

Ordine d'arrivo della terza tappa, Castegnato-Gussago di chilometri 16:

**Uomini:** 1) Masai (Telemarket) 47'10"; 2) Tanui (Telemarket) 47'10"; 3) Er-Mili (Marocco) 47'17"; 4) Carcaoui (Marocco) 47'37"; 5) Dos Santos (Brasile) 47'55"; 6) Terzer (Italia) 47'55"; 7) Kipkoech (Telemarket) 48'00"; 8) Bernardini (Telemarket) 48'05"; 9) Tagliaferri (Telemarket) 48'20"; 10) Grasso (Italia) 48'29"; 11) Hussey (Kenia) 48'42"; 12) Calvaresi (Italia) 49'20"; 13) Barzagli (Telemarket) 49'22"; 14) Sojka (Cecoslovacchia) 49'24"; 15) Ikangaa (Tanzania) 50'16"; 16) Rajtr (Cecoslovacchia) 50'41"; 17) Breda (Assindustria) 50'50"; 18) Karajannis (Grecia) 51'10"; 19) Krash (Ce-

coslovacchia) 51'32"; 20) Interante (Amatori Palermo) 51'37"; 21) Krsken (Jugoslavia) 51'39"; 22) Fessea (Etiopia) 51'43"; 23) Markovich (Ungheria) 51'48".

**Classifica:** 1) Masai 2 ore 17'26"; 2) Tanui a 27"; 3) Carcaoui a 1'48"; 4) Er-Mili a 2'04"; 5) Dos Santos a 2'51"; 6) Terzer a 3'34"; 7) Bernardini a 4'13"; 8) Hussey a 4'40"; 9) Tagliaferri a 4'48"; 10) Kipkoech a 5'25".

**Ordine d'arrivo femminile:** 1) Solaska (Polonia) 55'55"; 2) Sabatini (Italia) 56'20"; 3) Bizioli (Italia) 57'55"; 4) Bottarelli (Italia) 1 ora 01'13".

**Classifica:** 1) Solaska 2 ore 44'34"; 2) Sabatini a 2'25"; 3) Bizioli a 3'40"; 4) Bottarelli a 12'26".

## Masai non ha dubbi: «Decisivo Navazzo»

La terza vittoria in altrettante tappe aiuta Margaretha Solaska a superare la naturale timidezza e la pervicace ritrosia davanti a taccuini e microfoni. Finora abile nello sfuggire agli intervistatori almeno quanto a seminare le avversarie, l'atleta polacca ha acconsentito ieri ad alzare la cortina di mistero che l'aveva fino a quel momento circondata. Abbiamo così appreso che è nata a Poznan ventidue anni orsono ed è in pratica alla sua prima esperienza su distanze così impegnative.

«Sono sempre molto stanca quando arrivo al traguardo — osserva la Solaska — sia perché sono impegnata da una concorrente veloce come la Sabatini, davvero molto brava, ma soprattutto perché la corsa più lunga che avevo disputato in precedenza misurava 16 chilometri».

«Ora comunque — prosegue Margaretha — voglio provare a correre la maratona. Forse proverò a Carpi, forse, non ne sono ancora sicura» si affretta ad aggiungere. Se alla fine deciderà di prendere parte alla «Maratona d'Italia» la Solaska ri-

troverà Bettina Sabatini, attualmente al secondo posto staccata di 2'25" ma piuttosto fiduciosa delle proprie possibilità sui 42 chilometri e 195 metri. «Per le mie caratteristiche — esordisce

l'azzurra — il riposo di mercoledì proprio non ci voleva. Oggi è andata comunque bene, ma penso che se avessimo corso ieri sarebbe andata anche meglio». Ora si è installata piuttosto nettamente al secondo posto, le facciamo notare. «E la corsa non è ancora finita — sorride pronta la Sabatini — anche se penso che per recuperare il distacco dalla Solaska ci vorrebbe il motorino!».

Non nasconde la propria soddisfazione nemmeno il secondo tra i maschi, Moses Tanui. «Oggi ho corso bene, senza avvertire alcun dolore alla gamba. Penso e mi auguro che Masai vinca questa «50 miglia»; d'altronde quello è il suo obiettivo, mentre io corro per allenarmi». Ed eccolo, Andrew Masai, al secondo successo in tre tappe. «Se riuscirò ad impormi la tappa di Navazzo, davvero impegnativa, avrò vinto anche la seconda edizione della «50 miglia».

Franco Bassini

L'ATLETA KENIANO SI IMPONE SUL TRAGUARDO DI NAVAZZO PRECEDENDO ANCORA UNA VOLTA TANUI

# Andrew Masai, «Dieci Miglia» e lode

L'alfiere di Telemarket succede nell'albo d'oro al brasiliano Castro - Buon comportamento della pattuglia italiana  
Quarto successo consecutivo per Margaretha Solaska - Oggi la quinta ed ultima tappa da Paratico a Corte Franca

## Dagli Usa a Brescia

Discreti ed evidentemente intenzionati a passare inosservati, Patrick Lynch e Fred Dreseler vale a dire gli organizzatori delle più prestigiose maratone statunitensi, da New York a Boston, sono al seguito della «50 Miglia». «Siamo qui come ospiti del dottor Rosa — spiega — stiamo lavorando con lui, cerchiamo di renderci utili nell'organizzazione. Questo evento sportivo è molto inusuale per noi statunitensi ed è estremamente interessante osservare ogni giorno come si sviluppa la corsa. Pensiamo che possa risultare molto stimolante per i corridori americani partecipare a questa competizione che si configura anche come una attraente vacanza». «L'organizzazione — prosegue Mr. Dreseler — è completamente diversa da quella alla quale siamo abituati, poiché di solito noi andiamo negli stadi e non abbiamo pertanto l'occasione di ammirare i paesaggi, le città ed i villaggi. Qui invece i quindici chilometri di corsa giornalieri ci propongono scenari sempre nuovi ed interessanti».

Cosa ci potete anticipare sulla prossima maratona di Boston? «Sicuramente la maratona di Boston — spiega con orgoglio Fred Dreseler — fungerà da selezione (trial) per un numero piuttosto elevato di nazioni. La corsa infatti si terrà in aprile mentre i giochi olimpici si disputeranno in estate: ci sarà un agguerrito campo di concorrenti a Boston!».

Forse tra questi non ci sarà il nostro Gelindo Bordin. «Gelindo al momento sta cercando di capire che cosa sia meglio per lui — osserva imperturbabile

Mr. Dreseler, che pure ha fatto firmare a suo tempo a Bordin un contratto che ne prevede la partecipazione alla prossima edizione — in vista della gara olimpica. Io ho parlato con Gelindo (Gielindou è la singolare pronuncia sciorinata dall'imprenditore statunitense) e con il suo allenatore Luciano Gigliotti e loro stanno ancora discutendo sulla prossima pianificazione». Perlando di maratone americane, non si può certamente trascurare Ibrahim Hussein, trionfatore a New York nel 1987 (l'anno dopo la vittoria di Poli) e a Boston nel 1988, che proprio ieri ha festeggiato il suo trentatreesimo compleanno.

«Dopo la fatica per l'arrivo in salita di martedì sto recuperando ed infatti sia ieri che oggi sono andato meglio».

Per quanto concerne i prossimi impegni sulla maratona. «Ovviamente sto pianificando proprio questi appuntamenti — spiega Hussein — e questo tipo particolare di gara rappresenta l'allenamento ideale. Correrò a New York. In questi giorni ho rimediato un raffreddore ma spero proprio che si possa risolvere al più presto e di continuare la preparazione come ho programmato da tempo».

A New York ci sarà anche Kipkoech, apparso in crescita nelle ultime due tappe.

«L'ultimo test lo farò in Svizzera il prossimo 15 ottobre — dichiara il keniano. — Intanto mi accorgo che sto correndo meglio e più velocemente giorno dopo giorno, anche se evidentemente non a sufficienza per vincere una tappa».

Franco Bassini

NAVAZZO DI GARGNANO — Sì, non c'è niente da dire: pur compressa, soffocata quasi, la «Diecimiglia del Garda» ha in sé ben più d'un quinto di «50 Miglia». A braccetto con la gara di Franciacorta, però, il fascino della diversità, della distinzione, non stona, anzi, incrementa il proprio valore.

Il differente filo conduttore organizzativo, annodato per i capi, ieri, ha sortito il medesimo continuum agonistico. C'eravamo lasciati con Masai tra i colli di Gussago, ritorniamo dal Montegargnano con l'immagine netta, nitida, di una vittoria già da annunciare. Andrew Masai ha piegato Moses Tanui. Andrew Masai ha già vinto la seconda «50 Miglia». L'accordo c'è, sottile e sincero, ma è scritto con il colore della fatica: Andrew e Moses, fratelli di corsa, hanno deciso di tenere per loro le soddisfazioni di una settimana intera.

Dagli stradoni di Cellatica, alle viuzze di Navazzo il dialogo ha avuto gli stessi suoni, le stesse cadenze ritmate. Cadenze che, a sedicimila passi dal traguardo dell'Acquasplash di Corte Franca, non possono più mutare. Non hanno stecato neppure ieri, dinanzi all'ultimo attacco al trono ne-

## MIGLIA DALLO SVIZZERO FRANCACORTA E DINTORNI



Il vittorioso arrivo di Andrew Masai

ro. Sfferrato sui saliscendi del circuito gardesano, cercato sul nuovo tratto verso la diga, svanito passaggio dopo passaggio sul rettilineo di Navazzo: Ech Cercaoui, Said Er-Mili, Dos Santos hanno tirato, allungato, strappato per otto lunghi e tortuosi chilometri. Invano. L'ultimo a cedere, sotto i rintocchi di un ritmo che

non ha eguali e non soffre pena, non piange fatica, il marocchino Cercaoui. Con il suo generoso scivolare a decimi ed a secondi da Masai e Tanui si è spenta l'ultima illusione di gloria. Andrew Masai ha lasciato Tanui, ombra nera nella giornata solare, a qualche manciata di metri dall'arrivo, dopo sedici chilometri di

superiorità. Ma nella storia già scritta della classifica finale, si accendono le righe delle posizioni di rincalzo.

E, oggi sarà ancora gara vera, senza più timori, senza più alleanze: così è nulla, dopo oltre settantacinque chilometri di gara, il secondo che separa Er-Mili, pistaiolo e, quindi, uomo veloce sui tratti pianeggianti che legano Paratico a Corte Franca, da Dos Santos. E poco il vantaggio di Carlo Terzer, una «50 Miglia» da coprotagonista, la sua, nei confronti di Bernardini, Hussein e Tagliaferri. E, così, alle loro spalle.

Navazzo, invece, ha posto la firma sulla gara femminile: arresasi la Bizioli, paga Bettina Sabatini, tutta l'ammirazione va a Margaretha Solaska, ventidue anni ed inaspettata grinta. Almeno sino a Carpi. La fatica più dura deve ancora venire. Sarà fatica dolce, perché finale, ma anche pungente, poiché esaustiva. Sono quasi diciassette (16,800) i chilometri che uniscono la partenza, ore 16.30 all'arrivo, lungo un percorso pedemontano che tocca Capriolo, Adro, il santuario della Madonna della Neve e le frazioni che danno vita a Corte Franca, nervoso e movimentato.

Claudio Valotti

IL MAROCCHINO, SEMPRE PROTAGONISTA, LAMENTA UN INFORTUNIO AD UN PIEDE

## Cercaoui, terzo e amareggiato

NAVAZZO DI GARGNANO — Non appena tagliata la linea del traguardo, ancora una volta in terza posizione, il marocchino Cercaoui con una smorfia di dolore si toglie la scarpa e la calza sinistra per controllare le condizioni del piede già sanguinato sul traguardo di Gussago. «Ho provato ad attaccare nelle ultime giornate — osserva qualche minuto più tardi — ma mentre sono a posto sopra (ed indica il torace) non riesco a spingere col piede. Corpo soltanto con una gamba — prosegue visibilmente amareggiato — ed oltretutto sono costretto ad appoggiare il piede sull'esterno per cercare di limitare il dolore e così facendo termino la gara con la gamba a pezzi. Mi dispiace davvero; senza nulla togliere ai corridori keniani io mi sentivo di poterli impegnare e comunque provare a batterli ed invece questo guaio mi ha costretto a correre

male relegandomi piuttosto lontano in classifica generale».

Dalla tristezza del marocchino alla soddisfazione di Luca Barzaghi, ieri decimo sul traguardo di Navazzo immediatamente alle spalle di Bernardini. «Finalmente sono riuscito a far girare le gambe — osserva il portacolori di Telemarket — ho avuto dei problemi all'arco plantare che mi impedivano di correre su ritmi veloci. Ho pertanto affrontato la «50 miglia» in condizioni tutt'altro che ideali: ogni qualvolta cercavo di stare attaccato ai primi mi accorgevo che si trattava di ritmi per me proibitivi. Sono migliorato col passare delle tappe, ed oggi (ieri per chi legge n.d.r.) è andata nettamente meglio. Ho sofferto un po' all'inizio, poi sono rimasto con i migliori senza strafare, perché non vorrei che questo giro mi restasse sulle gambe».

È ormai prossimo il debutto sulla maratona.

«Saliremo una quindicina di giorni a St. Moritz per completare il lavoro e poi sarò pronto per l'esordio. Personalmente preferirei correre in Italia, a Carpi, ma può darsi che accompagni Masai a New York».

Quest'ultimo, dal canto suo, è di ottimo umore. Così quando gli ricordiamo le sue parole di giovedì («Se vincero a Navazzo sarò sicuro di aver vinto la 50 miglia»), esclama pronto: «Ora sono sicuro. Sicuro che Tanui vincerà la gara». Ride rumorosamente e poi, tornato serio, si informa del vantaggio in classifica sul connazionale. Saputolo, esclama convinto: «È abbastanza per vincere». Congratulazioni.

f. ba.

50 MIGLIA

NELL'ULTIMA TAPPA LA MEDAGLIA D'ORO DI TOKIO INFLIGGE UN PESANTE DISTACCO A MASAI E S'AGGIUDICA LA COMPETIZIONE

# Moses Tanui, l'acuto di un campione del mondo

L'allungo decisivo operato al sesto chilometro - Al traguardo il vantaggio ha superato il minuto e mezzo - Fra le donne «en plein» della Solaska

## Per molti ma non per tutti

Note a margine di una partenza anticipata

Andrew Masai, sul traguardo dell'Acquasplash, avrà pure preso oltre un minuto e mezzo dal compagno Tanui, tuttavia parte del pubblico, qualche atleta occasionale ed alcuni operatori dell'informazione sono arrivati fuori tempo masai.

Con un colpo di scena pari a quello che, di lì a poco, avrebbe messo in atto lo splendido Tanui, l'organizzatore della «50 Miglia» ci ha comunicato soltanto nel primo pomeriggio di ieri l'anticipo deciso per esigenze televisive, dell'orario di partenza da Paratico: dalle 16,30 previste ed annunziate alle 15.

Una mossa che ha completamente spiazzato coloro che intendevano assistere, dopo una settimana di «50 Miglia», alla sua conclusione prefestiva. A proposito di «50 Miglia», sulle nostre colonne, giusto un anno fa, così si leggeva: «*Riflessioni, queste (a margine del confronto organizzativo) da tener in conto per un appuntamento che diventa d'obbligo perpetuare e far lievitare non nei suoi valori assoluti e roboanti, ma in quelli più silenziosi e meno appariscenti dei particolari, che fanno di una manifestazione, "la manifestazione", di una festa, "la festa".*». Messaggio non del tutto recepito, dobbiamo pensare. In merito alla frettolosa — per alcune realtà — addirittura mancata comunicazione della variazione d'orario si è parlato di « dimenticanza ». D'accordo, a noi lo si può spiegare, ma alla gente sul percorso? Forse, però, la pecca è anche nostra: non siamo la Rai...

C. V.



Moses Tanui

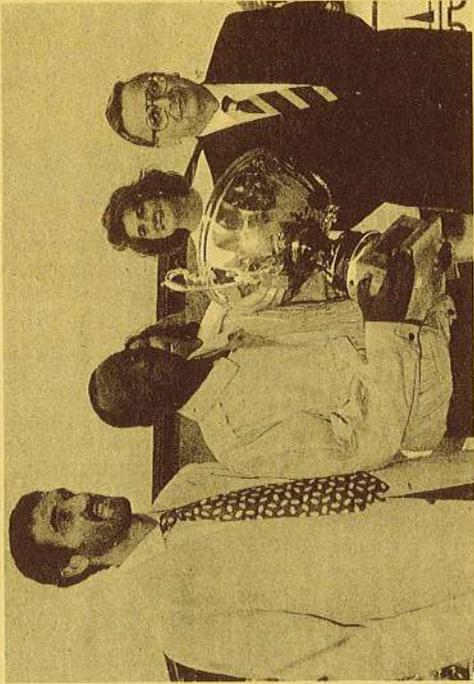
## Ordini d'arrivo e classifiche

ORDINE D'ARRIVO MASAI: 1) Tanui (Ken) in 49'31"; 2) Masai (Ken) 50'06"; 3) Cherthouli (Mar) 50'25"; 4) Dos Santos (Bra) 50'32"; 5) Calvaresi (Ita) 50'45".

FEMMINILE: 1) Solaska (Pol); 2) Sabatini (Ita).

CLASSIFICA GENERALE MASCHI: 1) Tanui 3h 54'41"; 2) Masai 3h 55'42"; 3) Cherthouli 3h 58'29"; 4) Dos Santos 4h 00'08"; 5) Ermilli 4h 00'48".

CLASSIFICA GENERALE FEMMINILE: 1) Solaska, 2) Sabatini.



Bordin con il vincitore della «50 Miglia», Tanui e il presidente della Provincia, Valli (Eden)

soluta voglia presenti alla gara di Franciacorta, è apparsa la vittoria di ieri.

Un minuto e trentacinque secondi di eternità hanno separato la gioia di Tanui dal sorriso amaro di Masai, un abisso ricucito con pazienza e tanto da Rosa nel dopo-gara. Se gara vera la «50 miglia» doveva essere, ieri essa ha avuto adeguato riconoscimento. Non solo tra i keniani e Dos Santos, non meno che Calvaresi e gli italiani, hanno dato tutto, tra energie fisiche e qualità tattiche, nei primi chilometri di gara. Una, due, quattro discese. Una, due, quattro salite. E davanti, un ritmo infernale (14'19" al quinto chilometro, 28'53" al decimo) per tentare l'ultima opportunità di sortita. Cherthouli, poi Dos Santos, poi Solka, prima ancora Er-Milli: tutti macinati, il marocchino per ultimo, nella corsa nera.

Fran da poco passati Capriolo ed il quinto chilometro: uno sguardo, una parola e Tanui con Masai s'involavano d'intesa, a giocare sul traguardo. Un chilometro più oltre, la sorte sarebbe toccata a Masai. Una media di 2'53" al chilometro, la media di Tanui. Nelle retrovie, onore a Margaretha Solaska, rivelazione di Franciacorta, così come lo fu Bernardini e Chisna che, a Carpi, alla polacca, non spetti uguale sorte, con la Sabatini a meditar rivincite.

Claudio Valotti

## L'uomo che ride sempre

«L'uomo che ride sempre» come l'ha definito in più occasioni lo speaker della manifestazione — forse non rendendogli appieno giustizia — ieri intorno al quinto chilometro ha smesso di scherzare e si è involato imprevedibile verso il traguardo ed il successo assoluto della seconda edizione della «50 miglia». E ancora parecchi minuti dopo l'arrivo, Moses Tanui manteneva l'espressione determinata e concentrata con la quale aveva affrontato la tappa decisiva.

«*Gionedi non mi sentivo perfettamente a posto — esordisce il keniano — soprattutto in discesa accusavo dolori talte gambe. Oggi invece (ieri per chi legge n.d.r.) stavo davvero bene.*»

Come a dire che non ce n'era per nessuno. E così in effetti è stato. Ma cosa ne pensa della prova di Masai? «*Penso che sia stato penalizzato dall'aver corso con delle scarpe non sue*», risponde Tanui, più laconico del solito quando si tratta di parlare del connazionale e compagno di squadra, con il quale, anziché il consueto abbraccio, nell'immediato dopo gara ha scambiato una semplice stretta di mano.

I programmi per il futuro? «*Domenica corro a Palermo, quindi disputerò ancora tre gare prima di interrompere l'attività per riprenderla gradualmente in vista del campionato del mondo di cross e dell'Olimpiade.*»

f. ba.

**STRADA**

**50 miglia in Franciacorta**  
23-9-91, prima tappa, Cazzago S. M. - Passirano - Rodengo Saiano, km 15.6

**Uomini**  
1. Masai (Telemarket BS) 46:04, 2. Tanui (Telemarket BS) 46:43, 3. Cercoui (mar) 46:55, 4. Er-Mili (mar) 47:21, 5. Dos Santos (bra) 47:26, 6. Hussein (ken) 47:29, 7. Terzer (ita) 47:43, 8. Tagliaferri (Telemarket BS) 47:52, 9. Kipkoeh (Telemarket BS) 48:12, 10. Bernardini (Telemarket BS) 48:25.

**Donne**  
1. Sobaska (pol) 55:44, 2. Bizioli (ita) 56:05, 3. Sabatini (ita) 57:14, 4. Krsek (yug) 57:46, 5. Bottarelli (Cises Frascati) 59:15.

**24-9, seconda tappa, Gardone Val Trompia-Sarezzo-Lumezzane, km 14.6**

**Uomini**  
1. Tanui 44:00, 2. Masai 44:12, 3. Cercoui 44:42, 4. Er-Mili 44:52, 5. Dos Santos 44:57, 6. Bernardini 45:09, 7. Terzer 45:22, 8. Calvaresi (ita) 45:43, 9. Ignatov (bul) 45:44, 10. Hussein 45:55;

**Donne**  
1. Sobaska 52:55, 2. Sabatini 53:25, 3. Bizioli 54:14, 4. Krsek 55:26, 5. Bottarelli 56:40.

**26-9, terza tappa, Castegnato-Cellatica-Gussago, km 14.8**

**Uomini**  
1. Masai 47:10, 2. Tanui 47:10, 3. Er-Mili 47:17, 4. Cercoui 47:37, 5. Dos Santos 47:54, 6. Terzer 47:55, 7. Kipkoeh 48:00, 8. Bernardini 48:05, 9. Tagliaferri 48:20, 10. Grasso (ita) 48:29.

**Donne**  
1. Sobaska 55:55, 2. Sabatini 56:20, 3. Bizioli 57:55, 4. Krsek 59:44, 5. Bottarelli 1:01:13.

**27-9, quarta tappa, Navazzo di Gargnano, km 16.090**

**Uomini**  
1. Masai 48:10, 2. Tanui 48:17, 3. Cercoui 48:50, 4. Dos Santos 49:19, 5. Terzer 49:23, 6. Calvaresi 49:25, 7. Hussein 49:28, 8. Tagliaferri 49:29, 9. Bernardini 49:31, 10. Barzaghi (Telemarket BS) 49:32.

**Donne**  
1. Sobaska 57:02, 2. Sabatini 57:19, 3. Bizioli 59:26, 4. Krsek 1:00:23, 5. Bottarelli 1:03:34.

**28-9, quinta tappa, Paratico-Capriolo-Adro, km?**

**Uomini**  
1. Tanui 48:31, 2. Masai 50:06, 3. Cercoui 50:25, 4. Dos Santos 50:32, 5. Calvaresi 50:45, 6. Er-Mili 51:13, 7. Hussein 51:38, 8. Tagliaferri 51:39, 9. Barzaghi 51:40, 10. Terzer 51:43.

**Donne**  
1. Sobaska 58:14, 2. Sabatini 58:27, 3. Bizioli 1:01:36, 4. Krsek 1:02:22, 5. Bottarelli 1:04:55.

**Classifica finale**

**Uomini**  
1. Tanui 3:54:41, 2. Masai 3:55:42, 3. Cercoui 3:58:29, 4. Dos Santos 4:00:08, 5. Er-Mili 4:00:48, 6. Terzer 4:02:06, 7. Bernardini 4:02:58, 8. Hussein 4:03:12, 9. Tagliaferri 4:03:23, 10. Kipkoeh 4:04:37.

**Donne**  
1. Sobaska 4:39:50, 2. Sabatini 4:42:45, 3. Bizioli 4:49:16, 4. Krsek 4:55:41, 5. Bottarelli 5:05:37.



**La grande corsa Jogging**

novembre - dicembre 1991

**Classifica dopo tre tappe**

Uomini	
1. Masai	2:17:26
2. Tanui	2:17:53
3. Cerkhaoui	2:19:14
4. Er Mili	2:19:30
5. Dos Santos	2:20:27
6. Terzer	2:21:00
7. Bernardini	2:21:38
8. Hussein	2:22:06
9. Tagliaferri	2:22:15
10. Kipkoeh	2:22:51
Donne	
1. Sobaska	2:44:34
2. Sabatini	2:46:59
3. Bizioli	2:48:14

**Quarta tappa: circuito di Navazzo di Gargnano, Diecimiglia del Garda (16,090 chilometri)**

Adeguarsi alle esigenze e accogliere le novità, una qualità essenziale per gli organizzatori. La giovanissima 50 Miglia, nell'occasione della quarta tappa, ha sposato la storica Diecimiglia del Garda. Bella forza, dirà qualcuno: la dieci miglia non è l'esatto quinto di una 50 miglia? No, rispondiamo noi, è molto, molto di più.

Le diciassette edizioni precedenti della gara dell'Alto Garda — Navazzo è una splendida balconata naturale sul Benaco, sopra le rive di Gargnano — hanno fatto luogo a un abbinamento quanto mai singolare: l'identità della prestigiosa gara del G.S. Montegargnano si è fusa con la necessità della quarta tappa della gara di Franciacorta? Navazzo ha fatto conoscenza con nomi illustri della specialità su strada, è slittata a fine settembre e a giorno feriale dal suo fine settimana agostano, ha fatto i conti con la soffocante popolarità della creatura cittadina. Tutti elementi che verranno messi a bilancio e valuteranno il futuro comune delle due iniziative agonistiche. Al via di Navazzo erano in 350: con loro anche alcuni atleti portoghesi, i vincitori della Meja Maratona di Nazaré, la gara lusitana gemellata dal 1986 con la Diecimiglia del Garda. Carlos Camino, Luis Serrano, Domingo Lopes e Maria De Fatima Fernandes Silva i loro nomi: i vincitori della tappa gardesana restituiranno la visita a novembre. Gli immancabili Andrew Yuma Masai e Moses Tanui hanno



Gelindo Bordin, che ha limitato la sua partecipazione a una gara di allenamento, si complimenta con il vincitore Moses Tanui.

superato l'impegnativo e selettivo tracciato di gara senza mostrare tentennamenti. Tra le donne, non c'è più storia: aresasi la Bizioli, paga Bettina Sabatini, tutta l'ammirazione va a Margaretha Sobaska.

**Classifica dopo quattro tappe**

Uomini	
1. Masai	3:05:36
2. Tanui	3:06:10
3. Cerkhaoui	3:08:04
4. Er Mili	3:09:35
5. Dos Santos	3:09:36
6. Terzer	3:10:23
7. Bernardini	3:11:09
8. Hussein	3:11:34
9. Tagliaferri	3:11:44
10. Kipkoeh	3:12:45
Donne	
1. Sobaska	3:41:36
2. Sabatini	3:44:18
3. Bizioli	3:47:40

**Quinta tappa: Paratico - Corte Franca (16,800 chilometri)**

Tanui o Masai? In molti, ora, conoscono i tratti personali dei due atleti. In molti riconoscono il campione di Tokyo,

altrettanti individuano l'atteso vincitore della seconda 50 Miglia. Nessuno, Gabriele Rosa escluso, ha fatto però i conti con la condizione fisiologica e con la gran voglia di conferinarsi campione tra i campioni di Moses Tanui. È di Moses l'ultimo attacco: sarà attacco decisivo, che non lascia replica, che mette in ginocchio Masai e la sua certezza di vittoria. La vittoria sarà nera; la delusione ancor di più: e sarà tutta ben rappresentata dallo sguardo perso di Masai sul traguardo dell'Acquasplash di Corte Franca. In barba a ogni previsione, a ogni sospetto di accordo, Moses Tanui se n'è andato, tutto solo, verso la corona d'alloro della 50 Miglia Adidas. Lo ha fatto senza ripensamenti, senza neppure volgersi in un'occasione. Da campione del mondo. E Masai, a cui Tanui concedeva sino a quel momento oltre trenta secondi in classifica, è rimasto a guardare: "tradito" dal compagno di mille chilometri; "tradito" da un paio di scarpe non sue, da un paio di scarpe rimediate prima della repentina (e anticipata senza preavviso) partenza della tappa.

Per Tanui, l'alfiere di Gabriele Rosa e del suo Telemarket International Team, la stagione dorata ha avuto l'ennesimo suggello. Se gara vera la 50 Miglia doveva essere, a Corte Franca essa ha avuto adeguato riconoscimento. Nelle retrovie, onore a Margaretha Sobaska, rivelazione di Franciacorta, così come lo fu Bernardini e chissà che Carpi, alla polacca non spetti uguale sorte dell'ottimo atleta piemontese.

**Classifica finale**

Uomini	
1. Moses Tanui	3:54:41
2. Andrew Masai	3:55:42
3. Ech Cerkhaoui	3:58:29
4. Helio Dos Santos	4:00:08
5. Said Er Mili	4:00:48
6. Carlo Terzer	4:02:06
7. Severino Bernardini	4:02:58
8. Ibrahim Hussein	4:03:12
9. Giacomo Tagliaferri	4:03:23
10. Paul Kipkoeh	4:04:37
Donne	
1. Margaretha Sobaska	4:39:28
2. Bettina Sabatini	4:42:45
3. Antonella Bizioli	4:49:16
4. Tijana Krsek	4:55:41
5. Valentina Bottanelli	5:05:37

## MANIFESTAZIONI

## LA CORSA DI NAVAZZO

# Festival straniero alla «Diecimiglia del Garda»

Sconfitto il campione del mondo Tanui dal connazionale Masai. Kenioti su tutti.

LA DICIOTTESIMA edizione della corsa internazionale di Navazzo che, nata come «La Camminaa», da quattro anni ha preso il nome definitivo di «Diecimiglia del Garda», ha vissuto quest'anno una nuova esaltante esperienza. Gli amici del G.S. Montegargnano Libertas hanno ottenuto di inserirla come quarta tappa della «50 miglia in Franciacorta e dintorni». Appunto per questo motivo la manifestazione, anziché disputarsi all'inizio di agosto è stata spostata al 27 settembre.

Ne ha guadagnato in lustro potendo annoverare tra i partecipanti alcuni dei migliori fondisti del momento, tra i quali spiccavano l'olimpionico di Seul Gelindo Bordin e il campione del mondo a Tokyo dei 10.000, il keniano Moses Tanui. Ma partecipanti notevoli sono stati gli altri keniani Masai, Kipkoech e Hussein, il tanza-

niano Ikangaa e il brasiliano Dos Santos. Come è ormai tradizione, per il gemellaggio con la Mezza Maratona di Nazarè, era presente una rappresentativa portoghese. Fra gli italiani, oltre al già citato Bordin, erano in lizza il campione italiano di maratona Severino Bernardini, Terzer, Calvaresi, Tagliaferri, Barzago e Grasso.

In campo femminile spiccavano i nomi delle italiane Antonella Bizioli e Bettina Sabatini, della polacca Margaretha Solaska e della jugoslava Krsek.

La corsa ha avuto uno svolgimento quasi scontato con i favoriti subito in testa. Al via il gruppetto di kenioti e marocchini prendeva subito il largo, pur senza staccare il resto dei migliori, come invece avveniva verso il terzo chilometro. A questo punto, tra le gazzelle d'Africa, accompagnate dal sudamericano Dos Santos, e gli altri, cominciavano a maturare distacchi: 10" da Terzer, Bernardini, Tagliaferri, Calvaresi, Grasso, quindi sempre più frazionata la coda degli inseguitori tra i quali Gelindo Bordin.

Una gara senza grosse pretese, la sua, accompagnata ad ogni passaggio da applausi che l'olimpionico restituiva, magari accompagnati da battute. Formidabile nel tenere le pubbliche relazioni, Bordin ha firmato autografi ed è stato fotografato un po' con tutti. La gara ha avuto storia fino al



Il vittorioso arrivo di Andrew Masai, il keniano vincitore della «Diecimiglia del Garda», che ha rinnovato il successo degli scorsi anni.

quinto chilometro, quando la coppia di kenioti ed il marocchino Cherkhoui staccavano il gruppetto di compagni di fuga che era composto in precedenza da Hussein, Dos Santos, Hermili e Kipkoech.

Gli atleti proseguivano ad andatura sostenuta lungo la provinciale che dalla Valvestino li riconduceva a Navazzo dove li aspettava una ulteriore variante di 2800 metri, per portare il totale della distanza a 16.600 metri, anziché 16.090 come previsto. Quindi l'arrivo solitario che vedeva l'ennesima vittoria di Masai. Nella gara femminile, affermazione della Solaska seguita a 17" dalla Sabatini. Terza la bravissima Antonella Bizioli che ha corso in non perfette condizioni fisiche pur di onorare l'impegno.

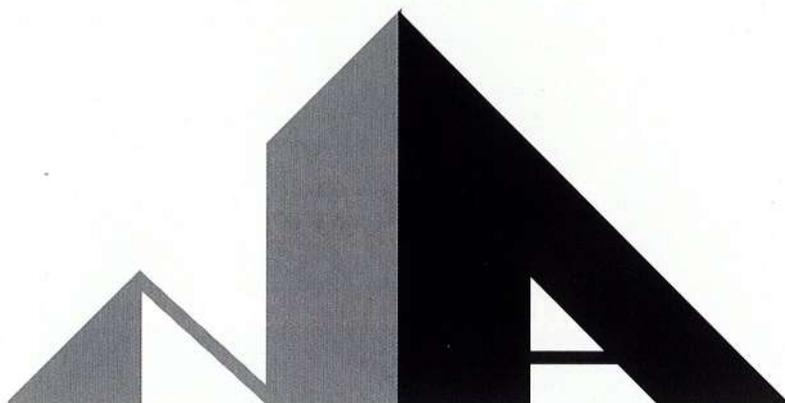
Questi gli ordini di arrivo:

**Maschile:** 1) Masai (Kenia, Telemarket) 48'20"; 2) Tanui (Kenia, Telemarket) 48'17"; 3) Cherkhoui (Marocco) 48'50"; 4) Dos Santos (Brasile) 49'19"; 5) Terzer (Italia) 49'23"; 6) Calvaresi (Italia) 49'25"; 7) Hussein (Kenia) 49'26"; 8) Tagliaferri (Telemarket) 49'29"; 9) Bernardini (Telemarket) 49'31"; 10) Barzagli (Telemarket) 49'32"; 11) Kipkoech (Kenia, Telemarket) 49'54"; 12) Grasso (Italia) 49'56"; 13) Er-Mili (Marocco) 50'05"; 14) Sojka (Cecoslovacchia) 51'19"; 15) Ikangaa (Tanzania) 51'43"; 16) Rajtr (Cecoslovacchia) 51'49".

**Femminile:** 1) Solaska (Polonia) 57'02"; 2) Sabatini (Italia) 57'19"; 3) Bizioli (Italia) 59'26"; 4) Kreek (Jugoslavia) 1h00'23".



La folta partenza del meeting podistico internazionale organizzato dalla Libertas.



**NORD AUTO** sas

di ALBERTINI AGOSTINO & C.

- ▲ **VENDITA E ASSISTENZA  
AUTOVEICOLI NUOVI ED USATI -  
FUORISTRADA**
- ▲ **RIPARAZIONI CARROZZERIA  
E MECCANICA**
- ▲ **SOCCORSO STRADALE 24 ORE SU 24**
- ▲ **AUTONOLEGGIO - VENDITA RICAMBI  
E ACCESSORI**

25078 VESTONE (BS) - LOC. GARGNANO, 9  
TELEFONO (0365) 820790 (2 linee)  
TELEFONO ABITAZIONE (0365) 820013 - FAX (0365) 820790

# Zanaboni

**GIOIELLERIA - OROLOGERIA**

**25084 Gargnano (BS) - Via XXIV Maggio, 1  
Tel. 0365/72306**



PREMIATE CANTINE

## Cav. Avanzi

Manerba del Garda

VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA  
RIVIERA DEL GARDA BRESCIANO  
ROSSO E CHIARETTO

LUGANA naturale e brut  
TOCAI di San Martino della Battaglia  
CHARDONNAY spumante brut  
ROSSO NOVELLO di Manerba  
ROSSO RIVIERA d.o.c. affinato in botti di rovere

Cantine: MANERBA DEL GARDA - Tel. (0365) 551013

Uffici: BRESCIA - Tel. 42059

*hanno dato il loro prezioso  
aiuto alla diciannovesima edizione della  
"Diecimiglia del Garda"*

---

**MADRAS**

---

**STRESS**

---



CASSA RURALE  
ED ARTIGIANA  
BEDIZZOLE  
TURANO  
VALVESTINO

---

**Tubrama**

---

**COPRAX**

---

con il patrocinio

---



associazione amici atletica

---



**agri-coop  
alto garda verde**

---



# CATTOLICA

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

**DAL 1896**

ROBERTO CASTELLINI

**AGENZIA GENERALE DI SALÒ**

uffici:

SALÒ, Piazza L. da Vinci, 1 - tel. 0365/43533  
VESTONE, Piazza Perlasca, 43 - tel. 0365/820227

*il vostro futuro  
in mani sicure*

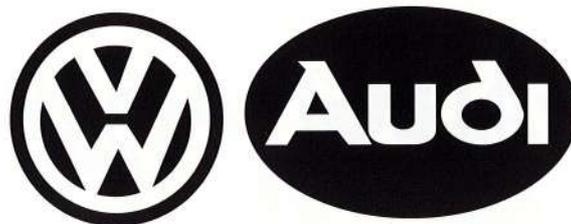
**FALEGNAMERIA**

**FUCINA**

**DA BEPO e URBANO**

- ***SERRAMENTI***
- ***RIVESTIMENTI***
- ***BATTISCOPIA***
- ***MOBILI SU MISURA***
- ***TUTTO PER LA CASA***

**25070 CAPOVALLE (Brescia)**  
**Via Fontana, 9 - Tel. (0365) 750081**



AUTORIZZATA

CARROZZERIA  
BANCO DI SQUADRATURA  
VERNICIATURA A FORNO  
SOCCORSO STRADALE

# EUROPA

DI OVIDIO GERVASI

**MANERBA DEL GARDA (BRESCIA)**

VIA CAMPAGNOLA

TEL. e FAX (0365) 651267

ABIT.: TEL. (030) 674839

• IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI •

# **Giambarda Emilio**

*IMPIANTI ELETTRICI*

Via Villavetro, 3 - 25080 BOGLIACO (BS) - Tel. (0365) 72004

# **Andreoli Andrea**

*ELETTRICISTA*

Via Navazzo, 74 - 25084 GARGNANO (BS) - Tel. (0365) 71894

• IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI •

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI •

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI •

PRODUZIONE  
INGROSSO PANE

# forno tre

25080 BOGLIACO - Via Statale, 22 - Tel. 0365/71193

servizio per

- \* RIVENDITE
- \* ALBERGHI
- \* RISTORANTI
- \* COMUNITÀ
- \* FORNERIE
- \* CAMPEGGI
- \* MENSE

PER OGNI VOSTRA ESIGENZA

INTERPELLATECI !!!

# auto moto nautica



**ALAGGIO**

**RIMESSAGGIO**

**RIPARAZIONE**

## MARZIO PAGHERA

CAMPIONE DEL GARDA (Brescia)

Tel. 0365/956970



**alimentari - macelleria**

# ***MAZZOLA***

**SPECIALITÀ:**

**INSACCATI DI PRODUZIONE PROPRIA**

- SALAMI
- COPPE
- CULATELLI
- PANCETTE

**NAVAZZO - TEL. 71397**



FONDATA NEL 1904

# L'ITALICA

## ASSICURAZIONI

“È una scelta di vita ..... Tranquilla e serena.  
Vi pare poco?!”

Agente procuratore di Saló:

**ROBERTO GIUNTELLI**

Via Garibaldi

Tel. 0365/41107-41106

Ispettore di agenzia:

**RENATO CAPUCCINI**

Via Navazzo, 4 - Gargnano

Tel. 0365/71670

---

### Punti di collaborazione

**Pieve di Tremosine**

Tel. 0365/953087

**Lonato**

Tel. 030/9130216

**Valvestino**

Tel. 0365/74057

**Roè Volciano**

Tel. 0365/64161

**Sabbio Chiese**

Tel. 0365/85117

**Toscolano Maderno**

Tel. 0365/41107 - 41106



*da Remo  
Fantoni*

BOTTICINO MATTINA (BRESCIA)  
Via Gazzolo, 75 - Tel. (030) 269.1.522

*Oro .....*

*per sempre*

*lavorazione oro, argento  
e pietre preziose*

*Gianfranco Poli e figlio  
gioiellieri*

# Albergo Bogliaco

Dir. FELICE ZANINI



BOGLIACO SUL GARDA  
Via Cesare Battisti, 3 - Tel. 0365/71404

---

Vista lago con parco - Posteggio auto privato

Il Comitato organizzatore, a nome di tutti i Soci del G.S. Montegargnano ringrazia vivamente tutte quelle Ditte, Enti, Associazioni e privati che hanno voluto contribuire alla buona riuscita della manifestazione.

# Alto Garda Running Club SCRL

Navazzo di Gargnano - Via Navazzo, 44  
Tel. 0365/72888



**L'ALTO GARDA RUNNING CLUB SCRL** è una cooperativa nata il 6 marzo 1990. Tra gli scopi principali dell'iniziativa vi è quello di curare la preparazione, l'organizzazione e la gestione di corsi di discipline sportive in generale, anche attraverso convegni e attività promozionali. La ristrutturazione del fabbricato ex Feltrinelli, acquistato dalla società, consentirà la realizzazione di una trentina di camere con servizi, mensa, sala riunioni, palestra e sede organizzativa. È ormai prossima l'apertura del nuovo locale Bar-Pizzeria "Running Club" ricavato mediante una paziente opera di recupero di parte dei suddetti locali.

**FIORISTA E ONORANZE FUNEBRI**



**FRANCO  
RODELLA**

**servizi funebri completi  
trasporti in Italia ed estero  
addobbi, vestizione salma, pratiche**

Sede:

SALO' Via Bezzecca, 8 - Tel. 41552

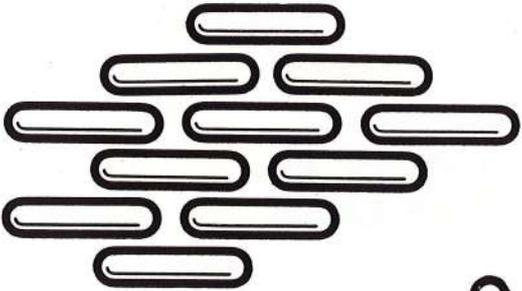
SAN FELICE Piazza Municipio, 8 - Tel. 62474

SABBIO CHIESE Via Silvio Moretti, 22 - Tel. 85055

PUEGNAGO Via Aldo Moro - Rec. Tel. 41552

Telefono notturno 40490

**N.B. La Ditta dispone di un adeguato servizio  
di Personale ed Automezzi**



# EDILQUATTRO SRL

- \* COSTRUZIONI EDILI
- \* IDRAULICHE
- \* LACUSTRI
- \* MARITTIME
- \* LAVORAZIONI SUBACQUEE

Ufficio: BRESCIA - Via Cipro, 94

Tel. 030/220459



auto nuove e usate  
di ogni tipo

Barbarano di Salò - Via Trento, 20 - Tel. 0365/20185

# Panificio Lorenzi Barbara

TOSCOLANO MADERNO  
VIA MONTI, 16  
TEL. 0365/641289 - 643945

- ▶ accurato servizio a domicilio - alberghiero e rivendite
- ▶ facciamo tutti i tipi di pasta pizze - focacce - crostate plum cake

ora anche a  
Liano  
di Gargnano - Tel. 71501

*Parrucchiera  
per signora*

# CIAK

*Dimensione Moda*

**di Bado  
Lorena**

Via Primo Adami, 38  
**GARGNANO (Bs)**  
Tel. (0365) 72722

PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

---

**TUTTAUTO**

di Statuto Lucio e C. s.n.c.

25079 COLLIO DI VOBARNO (BRESCIA)  
VIA PROVINCIALE, 41  
TELEFONO 0365/599638

IMPRESA

# AGOSTINO CAMPADELLI

costruzioni edili  
ristrutturazioni

SASSO DI GARGNANO  
TELEFONO 0365/71902



IMPRESA  
**SILVESTRI  
SANDRO**

- \* SCAVI
- \* TRASPORTI
- \* MATERIALI EDILI

GARGNANO (Brescia)

Via Repubblica, 87 - Tel. 71440

★ ★  
**HOTEL**  
**Monte Gargnano**

**BAR**  
**RISTORANTE**

Località NAVAZZO  
GARGNANO (BS)  
Tel. (0365) 713.89

Hotel tranquillo a 10 minuti  
dal Lago di Garda. A 500 mt di  
altitudine, camere con vista  
panoramica, tutte con bagno.  
Cucina tipica

★ ★

*Ruhiges Hotel, 10 Minuten vom  
Gardasee entfernt.  
Liegt 500 mt über dem Meerspiegel.  
Zimmer mit Seeaussicht, alle mit Bad.  
Einheimische Küche.*

**S.A.I. ASSICURAZIONI**

VIA PERLASCA - 25078 VESTONE (BRESCIA)

**APERTURA**

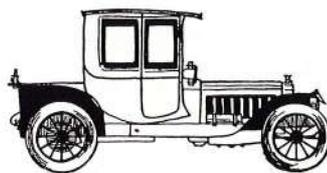
dalle ore 9 alle ore 12,30

Sabato escluso

Tel. 0365/820573

TUTTE LE PRATICHE  
DI TRASFERIMENTO  
E IMMATRICOLAZIONE  
AUTO - MOTO

**DINO  
BONTEMPI**



BRESCIA  
Via Cavalletto, 32 C  
Tel. 030/43150-280287

**TERMOIDRAULICA**

**MASCHER FERNANDO**

GARGNANO FRAZIONE SASSO - TEL. (0365) 71194

OFFICINA AUTORIZZATA

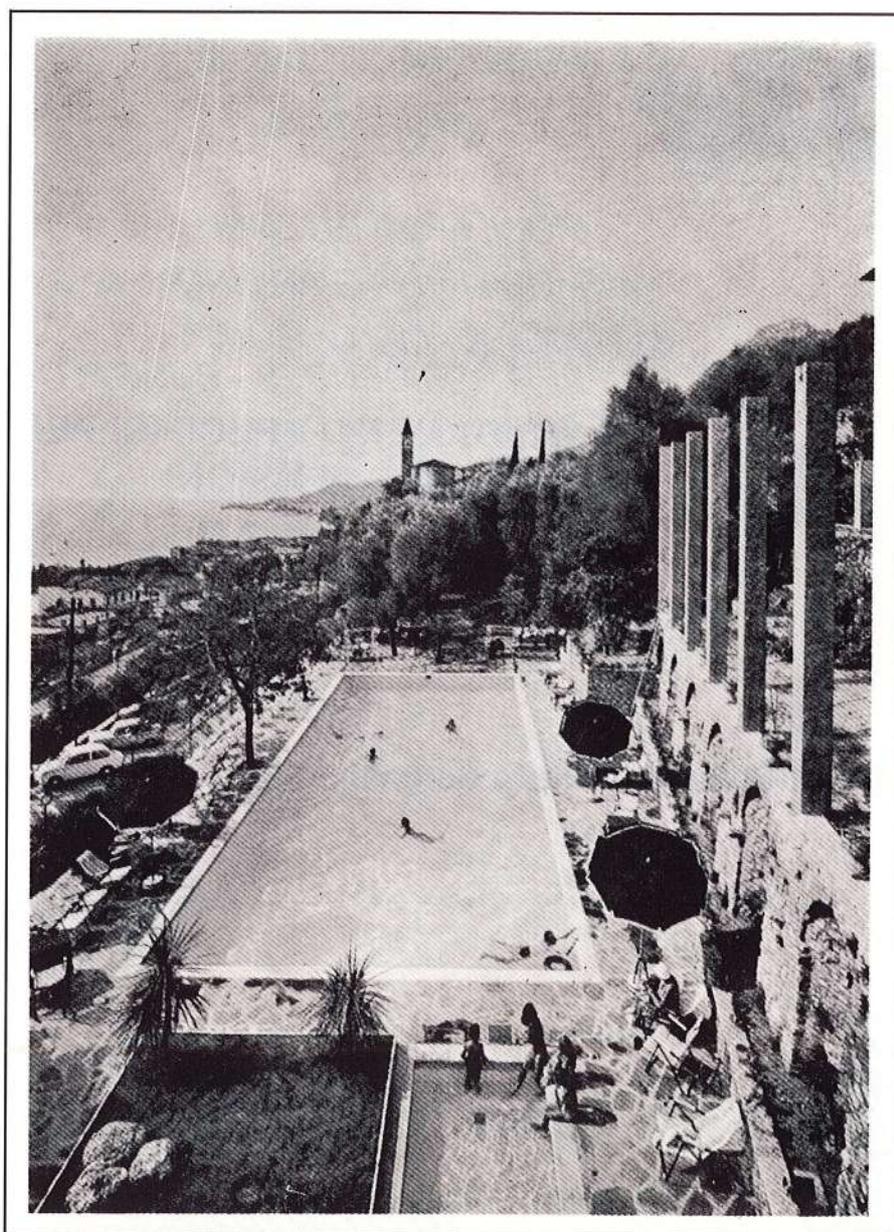
**FIAT**

STAZIONE DI SERVIZIO



**Florioli Giovanni  
& figlio**

SAN FELICE DEL BENACO - Tel. 0365/62037

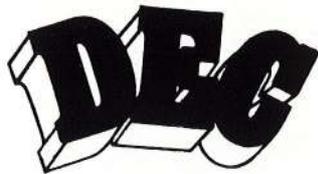


# **Albergo Palazzina**

GARGNANO (Lago di Garda) Italia

Tel. 0365/71118

Posizione pittoresca e tranquilla con meravigliosa vista sul lago.  
Ottima cucina - Bar - Ristorante - Tutte le camere con bagno o doccia.  
Riscaldamento centrale - Ascensore - Piscina - Parcheggio - Vasto giardino.



MOBILI  
ARREDAMENTI

- MOBILI PER INTERNI
- MOBILI PER GIARDINO
- ARREDAMENTI COMPLETI  
PER RESIDENCES - BUNGALOWS

**ARREDAMENTI SPECIFICI PER  
ALBERGHI E PENSIONI**

**BOGLIACO (Brescia) - Statale Gargnano-Salò - Tel. (0365) 72551**



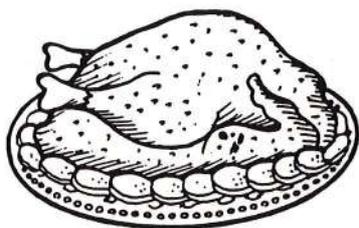
*Giacon & Marconi*  
*giardinieri*

PIANTE ORNAMENTALI - FIORI  
SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI

Sede: Viale Michelangelo - Tel. 919596  
Vivaio: Tel. 918348

LUGANA - SIRMIONE

**A MONTEGARGNANO**



- ◆ Cucina casalinga
- ◆ Specialità spiedo
- ◆ Posizione panoramica



**CHIUSO IL GIOVEDÌ**  
**TEL. 0365/72833**



**impresa edile**

# **Bontempi Aurelio**

- ristrutturazioni • costruzioni civili e industriali
- manutenzione di edifici in genere

NAVAZZO - TEL. (0365) 72253



**FABBRO**

# **Veronese Valerio**

Cancellate  
Serramenti  
Opere in ferro di ogni genere

MADERNO - Via Carlo Setti n. 36 - Tel. 641642 - Abitazione Tel. 641149

**CARROZZERIA**

**NEW CAR**

di Rubbi & Chiarini snc

Verniciatura a forno  
Banco squadratura scocca

25079 COLLIO DI VOBARNO (BS)  
Via Provinciale, 85  
Tel. (0365) 598677



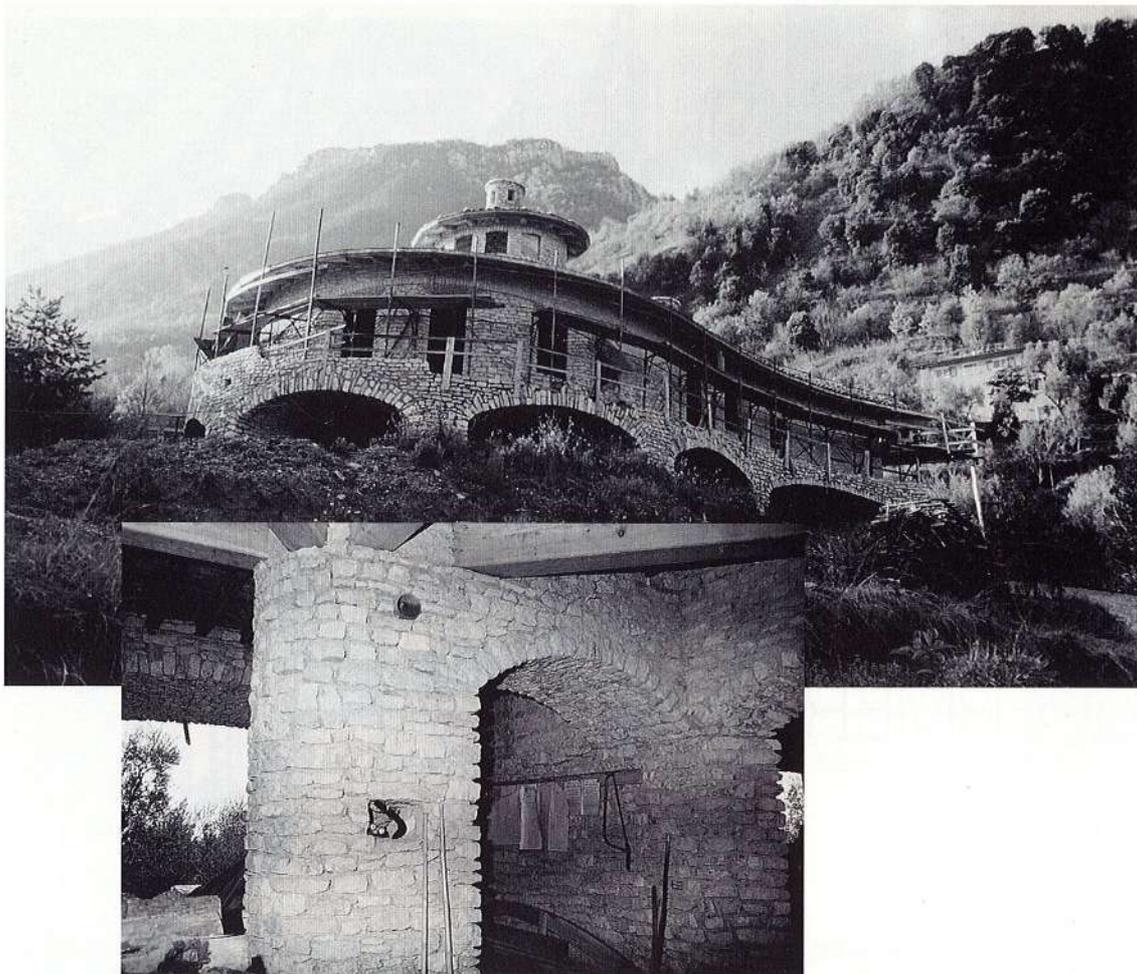
VINI E SPUMANTI DEL GARDA BRESCIANO

**RAFFA DEL GARDA  
S. ZENO NAV. (BRESCIA) ITALIA  
TEL. 030/266206 - TELEX 303274 BREX I**

# **Carrozzeria GARDA**

**di Musesti F.lli s.n.c.**

Via Pietro da Salò  
25027 Salò (Brescia)  
Tel. (0365) 43482

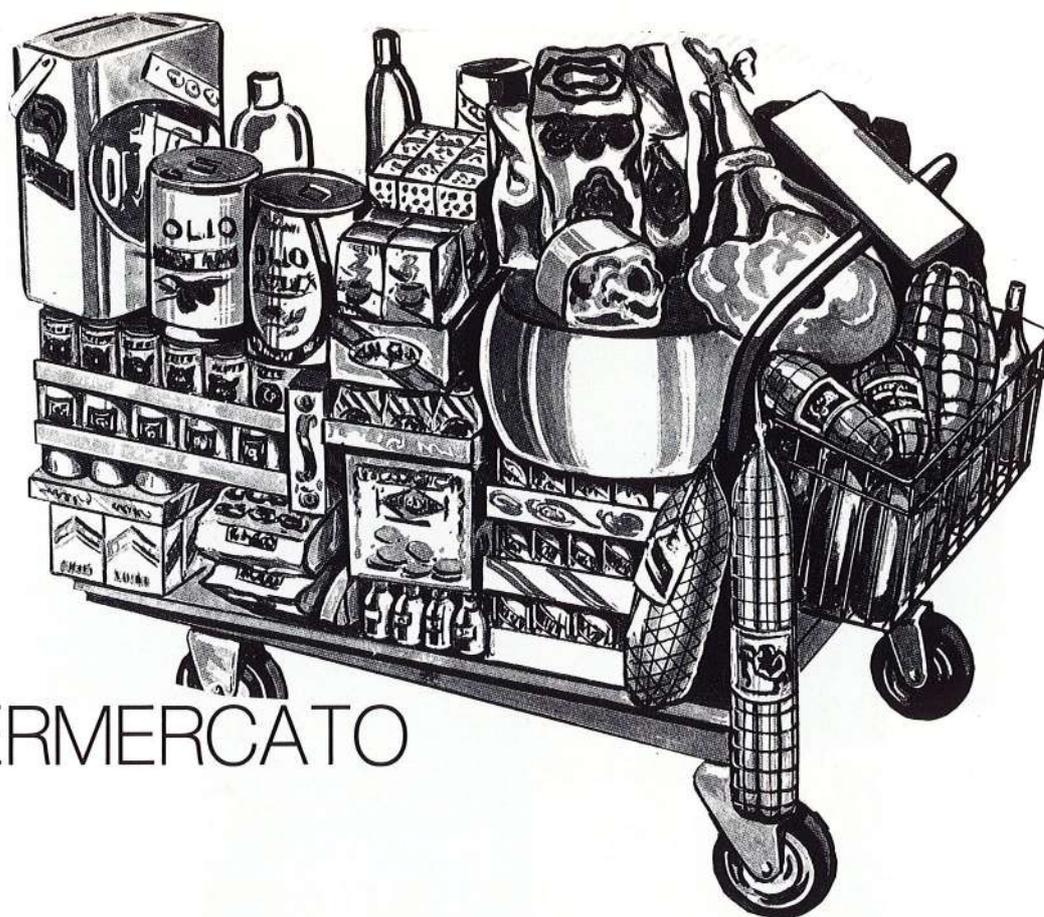


# **IMPRESA EDILNORD**

**F.LLI PACE**

- **COSTRUZIONI EDILI**
- **RISTRUTTURAZIONI**

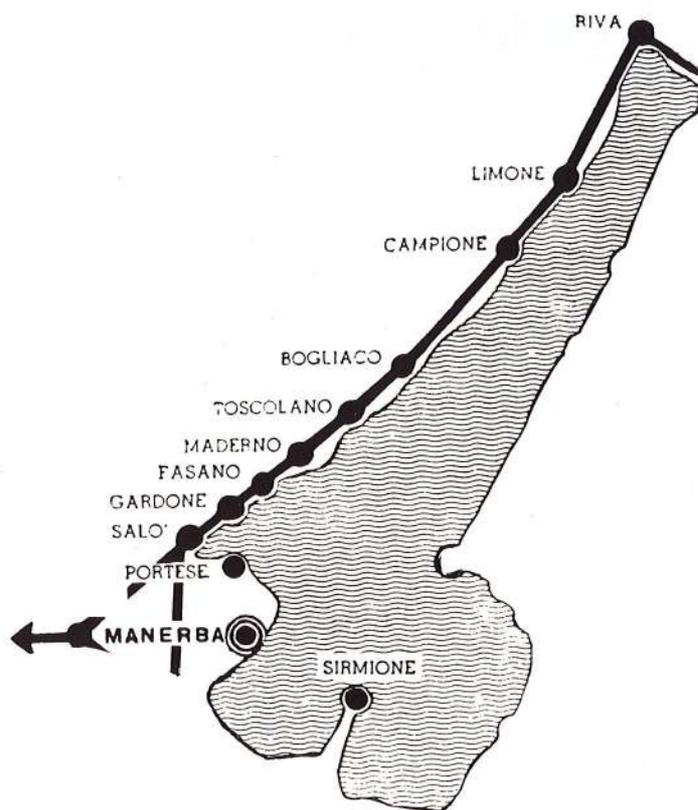
**MUSAGA DI GARGNANO**  
TELEFONO (0365) 72608-71956-72351

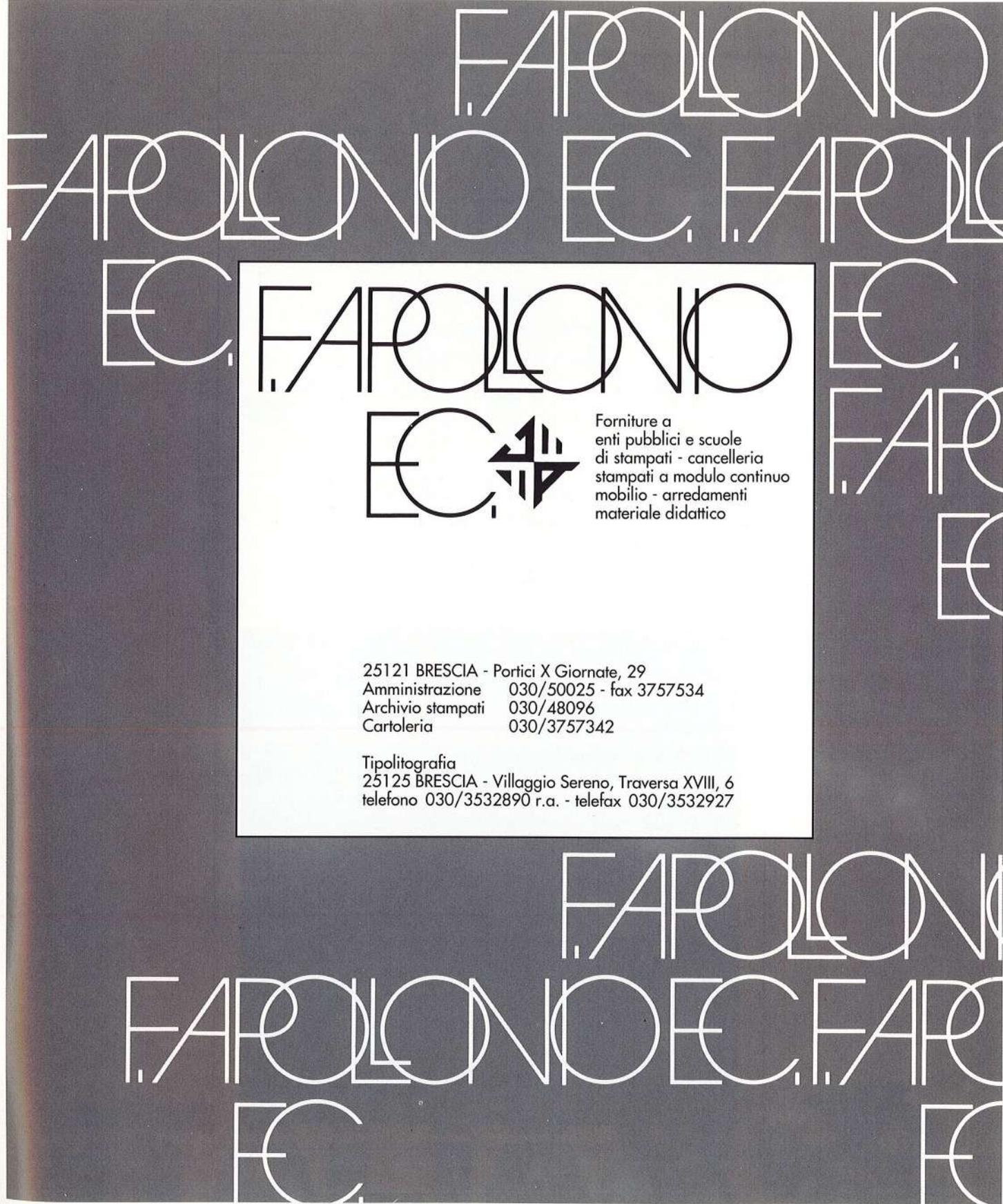


SUPERMERCATO

# Garda Market

di SAOTTINI BENIAMINO





FAROLONO



Forniture a  
enti pubblici e scuole  
di stampati - cancelleria  
stampati a modulo continuo  
mobilio - arredamenti  
materiale didattico

25121 BRESCIA - Portici X Giornate, 29  
Amministrazione 030/50025 - fax 3757534  
Archivio stampati 030/48096  
Cartoleria 030/3757342

Tipolitografia  
25125 BRESCIA - Villaggio Sereno, Traversa XVIII, 6  
telefono 030/3532890 r.a. - telefax 030/3532927



Comune di Salò  
Assessorato alla Cultura  
con il patrocinio dell'Assessorato  
alla cultura della Provincia di Brescia

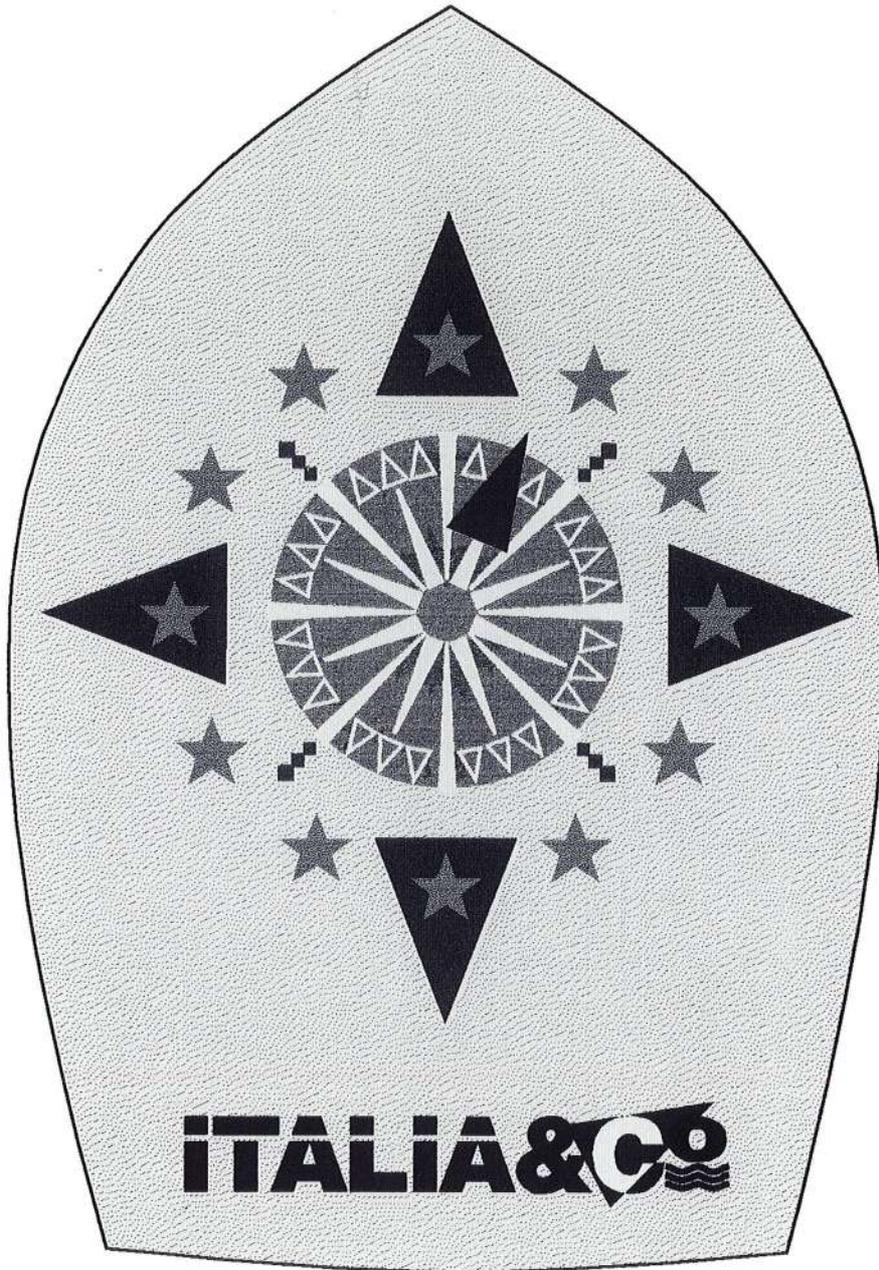
Palazzo Comunale  
Sala dei Provveditori

28 settembre  
8 ottobre '92

COLORI & FORME  
segni **f**ipi **g**rafie

di Martino Gerevini





**ITALIA & CO**

*la donna giovane  
la donna sportiva  
veste*

**MADRAS** S.R.L.

pronto moda  
produzione propria

Brescia  
Centro Commerciale Redona  
via Vergnano, 16  
tel. 030/3531600 - fax 030/345044

---

P R O N T O M O D A

**STRESS** s.r.l.

BRESCIA  
VIA VITERBO, 5  
TEL. 030/349708 - 3531893

---